



Roma: blitz di "Scuole in Lotta" nelle sedi di Gioventù Nazionale e Generazione Popolare

## A fuoco la corona di un militante di estrema destra

Dopo gli scontri davanti ad un liceo di Firenze, sale la tensione anche a Roma tra appartenenti ai collettivi e formazioni di estrema destra. Giovani militanti del collettivo antifascista romano di Scuole in Lotta, la notte tra il 20 e il 21 febbraio, hanno compiuto un blitz imbrattando le sedi dei movimenti di destra, Gioventù Nazionale e Generazione Popolare, e dando alle fiamme anche la corona di fiori accanto alla targa in memoria di Paolo Di Nella a Villa Chigi, una delle vittime di quella guerra civile che insanguinò gli anni '70-'80 uccidendo giovani di destra e sinistra. A poche ore dal 43esimo anniversario dell'omicidio di Valerio Verbano, studente di Autonomia Operaia ucciso nella sua abitazione a Montesacro il 22 febbraio del 1980, un gruppo appartenente ai collettivi, incappucciati e armati di bombolette spray, ha preso di mira la sede delle due organizzazioni di estrema destra in via Guendalina Borghese, nel quartiere Ostiense, e nella zona di Batteria Nomentana. Un raid immortalato in un video poi postato sui social, sul quale è al lavoro la Digos. Su quanto avvenuto a Roma sono intervenuti esponenti di Fratelli di Italia che domani deporranno una nuova corona di alloro accanto alla targa in memoria del militante del Fronte della Gioventù ucciso nel 1983: la delegazione sarà guidata dal capogruppo alla Camera Tommaso Foti e dal coordinatore nazionale Giovanni Donzelli. Foti ha espresso "profondo sdegno ed indignazione nell'apprendere che una vile mano ha incendiato la corona di fiori deposta in onore di Paolo Di Nella" a Villa Chigi mentre il senatore Marco Lisei chiede che "la medesima attenzione rivolta sui fatti di Firenze, dove doverosamente va accertato quanto avvenuto individuando i profili di responsabilità sussistenti, venga riservata alla notizia della chiusura delle indagini in corso di notifica dalla Procura di Bologna ai presunti aggressori di militanti di Azione Universitaria per i fatti avvenuti a maggio 2022". Nel rivendicare l'azione i collettivi, che oggi sfilano in corteo organizzato in memoria di Verbano, scrivono su Instagram di avere "sanzionato e chiuso le sedi e luoghi simbolici per le organizzazioni neofasciste all'interno della città che in questo momento, sentendosi legittimate istituzionalmente dal nuovo governo, hanno ripreso una attività aggressiva e intimidatoria nelle scuole, nelle università e nei quartieri". Parole a cui rispondono, sempre via social, i militanti di Blocco Studentesco che su twitter scrivono: "data alle fiamme una corona d'alloro in memoria di Di Nella da un gruppo di antifascisti romani. Poi vi lamentate se uno gli mena". Dal canto suo Generazione Popolare su Facebook afferma che non si "farà trascinare in questo clima di odio e violenza e risponderemo, come abbiamo sempre fatto, continuando a fare politica con il sorriso e con l'amore per la nostra Patria che ci contraddistingue". "La corona d'alloro che, in rappresentanza di Roma Capitale, ho deposto per ricordare la memoria di Paolo Di Nella, giovane militante del Fronte della Gioventù assassinato nel 1983 mentre affiggeva dei manifesti in strada, è stata bruciata. Nessuna opinione o rivendicazione politica può giustificare un atto di tale inciviltà che non può che essere nettamente condannato. Ho già richiesto che la corona data alle fiamme venga sostituita con un'altra, che sarà deposta nel più breve tempo possibile sotto la targa dedicata a Paolo Di Nella". Lo ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Incendiare la corona d'alloro in ricordo di Paolo Di Nella è un gesto vile e inqualificabile che condanniamo fermamente. Nessuna rivendicazione politica può sconfinare in un simile atto barbaro e violento. Abbiamo disposto l'immediata deposizione di una nuova corona in sua memoria". Così su Twitter il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Le manette in poche ore di distanza in vari quartieri di Roma

## Droga nella Capitale 9 arresti dei Carabinieri

In cella anche una coppia che spacciava dal balcone con il "cestino"  
Al Quarticciolo sequestrate 4.600 dosi di stupefacente tra cocaina e crack

Nelle ultime ore, nel corso di diversi blitz antidroga, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 9 persone, gravemente indiziate dei reati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato madre e figlio, romani, di 50 e 20 anni, bloccati subito dopo aver ceduto un involucro contenente una dose di cocaina del peso di un grammo in



cambio di 50 euro. L'acquirente è stato identificato e segnalato quale assuntore all'Autorità competente. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire ulteriori 2 g. della medesima sostanza, suddivisa in dosi, 3 bilancini di precisione, 2 telefoni cellulari, riconducibili all'attività di spaccio e la somma contante di 500 euro, ritenuta provento della pregressa attività.

servizio a pagina 3

## Pamela, ci fu violenza sessuale

La Corte d'appello di Perugia si è espressa nei confronti di Innocent Oseghale già condannato per aver ucciso e fatto a pezzi la 18enne a Macerata nel 2018

### Cerveteri

Primarie PD, domenica seggi aperti

a pagina 9

### Ladispoli

Bosco di Palo, piantumati 2500 arbusti

a pagina 10



La Corte d'assise d'appello di Perugia ha ritenuto Innocent Oseghale responsabile di violenza sessuale nei confronti di Pamela Mastropietro. Il nigeriano era stato già condannato in via definitiva per l'omicidio della 18enne, ma la Cassazione aveva mandato gli atti a Perugia per un processo di appello bis in relazione all'aggravante della violenza sessuale. Dopo circa un'ora di camera di consiglio la decisione della Corte, presieduta dal giudice Paolo Micheli. La

sentenza è stata accolta dall'applauso dei parenti e degli amici di Pamela, presenti in aula. Assente, invece, l'imputato. Pamela Mastropietro è stata uccisa il 18 gennaio 2018 a Macerata, il suo corpo era stato ritrovato in due trolley. La ragazza si era allontanata da una comunità di Corridonia, da dove aveva raggiunto Macerata e quindi conosciuto Oseghale per l'acquisto di eroina.

servizio a pagina 2

## Gambizzato in casa da due uomini Ricoverato al policlinico Umberto I

Un uomo di 46 anni, italiano, è stato ferito a entrambe le gambe da due proiettili esplosivi da due uomini che hanno fatto irruzione a volto coperto nel suo appartamento in via Monte Taburno, in zona Tufello. A chiamare i soccorsi la compagna della vittima, con lui in casa. Sul movente e sull'identità dei due responsabili indagano i poliziotti. Secondo



quanto risulta fino ad ora, due persone avrebbero bussato alla porta della sua abitazione e dopo avere fatto irruzione avrebbero esplosivo due colpi alle gambe per poi darsi alla fuga. Sul posto si è recata la Polizia. Il ferito, che ha precedenti anche per droga, è stato trasportato in codice rosso al Policlinico Umberto I in gravi condizioni.

Udienza a Perugia, fuori dal tribunale striscioni per la ragazza  
Tra le scritte 'Dopo cinque anni stiamo ancora aspettando giustizia'

## Caso Pamela, il Sostituto Procuratore: "Confermata la violenza sessuale"



Pamela usava il suo corpo per avere quello di cui aveva bisogno. Nessun giudizio morale, ma comprensione e lucida valutazione di quelli che sono i fatti". Lo ha sostenuto il sostituto procuratore generale di Perugia, Paolo Barlucchi, a premessa delle argomentazioni a sostegno delle conclusioni dell'ufficio, che ha chiesto il riconoscimento dell'aggravante della violenza sessuale e quindi la condanna all'ergastolo di Oseghale. Citando la sentenza di appello della corte di Ancona, ha sottolineato come i giudici non abbiano mai usato la parola "prostituirsi". "Pamela ha implorato Oseghale di aiutarla a trovare eroina e gli ha offerto in cambio un rapporto sessuale, un accordo, fine lì". Un accordo "droga per sesso, ma poi qualcosa è andato storto". Cosa che, ha sottolineato ancora il sostituto pg, con gli altri due uomini, che oggi hanno testimoniato, non è successo. "Oseghale nega inizialmente il rapporto sessuale perché sa che non era un rapporto consensuale rispetto a quel patto che avevano stretto". Oseghale "nega perché l'omicidio è arrivato in occasione di una violenza sessuale". "Qualcosa è andato storto", cioè "che Pamela non era una tossica persa che Oseghale poteva controllare. Oseghale non si aspettava che volesse fare sesso solo lo stretto necessario ad avere l'eroina, voleva il balocco", ha aggiunto ancora Barlucchi. "Usciamo dall'equivoco che Pamela fosse una poveretta che non sapeva quello che faceva, era consapevole e proprio per questo aveva diritto a non essere una vittima, perché violenza c'è anche in un rapporto consenziente, anche nella costrizione a non usare preservativo", ha detto ancora Barlucchi in un passaggio della sua discussione. Anche se non è il movente, "in quella casa c'è stata violenza e in quel contesto c'è stato l'omicidio", ha concluso il sostituto procuratore generale di Perugia, rinnovando la richiesta di riconoscere l'imputato colpevole anche di violenza sessuale. La Corte

di Assise di Appello di Perugia ha deciso di ascoltare a porte chiuse le testimonianze dei due uomini che incontrarono Pamela e ebbero rapporti con lei prima dell'omicidio della 18enne romana che si allontanò dalla comunità di Corridonia e i cui resti furono poi ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata) nel gennaio di cinque anni fa. In apertura dell'udienza per il processo di appello bis per la sola violenza sessuale nei confronti di Innocent Oseghale, già condannato in via definitiva per aver ucciso e fatto a pezzi la ragazza, il presidente della Corte di Assise di appello Paolo Micheli ha riferito la richiesta arrivata dal legale di uno dei testimoni di ascoltare la sua testimonianza a porte chiuse "per tutelare" la sua "riservatezza" in considerazione del fatto che la vicenda lo ha già visto "vittima di clamore mediatico", di "offese anche sui social" e di uno stravolgimento della sua vita tanto da aver dovuto lasciare la sua attività di tassista. Il sostituto procuratore generale, gli avvocati di parte civile e la difesa dell'imputato si sono detti d'accordo o si sono comunque rimessi alla Corte. La decisione è stata quella di sentire i due a porte chiuse. Pubblico e giornalisti hanno dunque lasciato l'aula e potranno rientrare una volta ascoltati i due uomini. Oseghale non ERA presente all'udienza. Prima dell'inizio del dibattimento, fuori dal palazzo della Corte di Assise di appello sono stati srotolati a terra degli striscioni per Pamela: "Pamela grida giustizia e noi siamo la sua voce!", si legge su uno. "Il disagio non può essere un alibi per un massacro. Pamela voleva vivere e dei mostri le hanno spezzato tutti i sogni", recita un altro. "Pena dura e certa per chi violenta, uccide, massacra, deturpa la vita altrui" e "Dopo cinque anni stiamo ancora aspettando giustizia! La disumanità non deve diventare normalità" e "Intercettazione: 'c'è una bianca da stuprare' ed era Pamela", si legge su altri mentre al

centro campeggia una foto della 18enne con la scritta "Giustizia per Pamela Mastropietro". In aula ci sono i genitori della ragazza. Alessandra Verni, la mamma, indossa una maglietta con la foto della figlia.

### Pg Perugia: "Pamela era in mano a Oseghale"

"Pamela era in mano a Oseghale": lo ha sostenuto il sostituto procuratore generale di Perugia in un passaggio della sua discussione nel processo di appello bis per l'omicidio di Pamela Mastropietro. I giudici del capoluogo umbro devono decidere sull'aggravante della violenza sessuale a carico di Innocent Oseghale, condannato definitivamente per omicidio. "Pamela assumeva eroina diversamente", ha ricordato l'accusa, sottolineando che per la prima volta con Oseghale si inietta lo stupefacente. "Perché cambia abitudini? Perché è lui che le inietta la droga. Compra in farmacia una siringa che non viene ritrovata, ne viene trovata una diversa, a Oseghale è stata ritrovata eroina, presumibilmente parte della dose per Pamela. Questo vuol dire che è

lui che fa la dose, che la inietta e decide quando farlo. Siamo nella casa di uno che la tiene al guinzaglio. Quando esce, la chiude in casa. Non c'è più libero accordo tra persone consenzienti, c'è una persona che dispone sessualmente di un'altra".

### "No giustizialismo ma giustizia"

"Siamo una famiglia che non si sogna di avere giustizialismo ma giustizia". Lo ha detto l'avvocato Marco Valerio Verni, zio di Pamela Mastropietro e legale di parte civile, nell'udienza per il processo di appello bis per la sola violenza sessuale nei confronti di Innocent Oseghale, già condannato in via definitiva per aver ucciso e fatto a pezzi la 18enne romana che si allontanò dalla comunità di Corridonia e i resti furono poi ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata) nel gennaio di cinque anni fa. L'avvocato Verni ha sottolineato che questa giustizia "già si era avuta" in primo e secondo grado ma poi la Cassazione, che ha stabilito il processo di appello bis per la violenza sessuale, "si è imbattuta in un errore logico". "E' duro spiegare a questi genitori come dopo cinque

anni ancora si debba discutere se Pamela, in un contesto così demoniaco da essere stato definito un 'unicum' nella criminologia criminale degli ultimi 50 anni, sia stata vittima di violenza sessuale". Lo ha detto l'avvocato Marco Valerio Verni, zio di Pamela Mastropietro e legale di parte civile, nell'udienza per il processo di appello bis per la sola violenza sessuale nei confronti di Innocent Oseghale, già condannato in via definitiva per aver ucciso e fatto a pezzi la 18enne romana che si allontanò dalla comunità di Corridonia e i resti furono poi ritrovati in due trolley a Pollenza (Macerata) nel gennaio di cinque anni fa.

L'avvocato Verni ha sottolineato che "è stato complicato spiegare ai genitori della ragazza" questo nuovo processo considerando che oggi "viene considerata violenza sessuale una pacca sul sedere o un apprezzamento fuori dalle righe".

## Secondo anniversario della morte di Attanasio

Il presidente Sergio Mattarella: "La Repubblica conserva la memoria del sacrificio"

"Nel secondo anniversario della tragica uccisione dell'Ambasciatore Luca Attanasio, del Carabiniere scelto Vittorio Iacovacci e dell'autista Mustapha Milambo, desidero esprimere sentimenti di partecipazione vicinanza al dolore delle loro famiglie". Lo scrive Il Presidente della Repubblica, Sergio



Mattarella, che prosegue: "La Repubblica Italiana conserva la memoria del sacrificio loro e di tutti coloro che hanno generosamente dato la vita nel servire le Istituzioni. Nel loro ricordo prosegue l'impegno italiano in Africa per la promozione dei valori di solidarietà e convivenza pacifica tra i popoli.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



## Bimbo greco di 7 anni in Italia per il trapianto di cuore

Trasporto sanitario d'urgenza dell'Aeronautica Militare, ricoverato al Bambino Gesù

Un bambino di sette anni, di nazionalità greca, in attesa di trapianto di cuore è stato portato da Atene a Roma con un trasporto sanitario d'urgenza effettuato nella giornata di ieri dall'Aeronautica Militare per poi essere ricoverato in serata all'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Lo rende noto il Centro nazionale trapianti (Cnt) sottolineando che "il piccolo paziente, in imminente pericolo di vita per una gravissima cardiopatia, è stato trasportato a bordo di un C-130J



della 46ª Brigata aerea di Pisa, velivolo idoneo ad imbarcare l'ambulanza all'interno della quale ha viaggiato il bambino,

monitorato ed assistito in circolazione extracorporea (Ecmo) da un'équipe composta da infermieri, rianimatori e cardiocirurghi dell'ospedale pediatrico romano. Il bambino verrà curato grazie a un programma di cooperazione tra il Centro nazionale trapianti e la corrispondente autorità competente greca, l'Hellenic transplant organization: secondo l'accordo, operativo dal 2005, i pazienti greci più urgenti, in particolare pediatrici, possono essere trapiantati nel nostro

Paese, mentre gli organi dei donatori non utilizzati in Grecia possono essere destinati ai pazienti italiani in attesa di trapianto. Accordi bilaterali di questo tipo sono attivi anche con Malta, Romania e Serbia. Nel 2021 - ultimo anno per il quale sono disponibili i dati definitivi - in Italia sono stati eseguiti 20 trapianti su pazienti residenti nei Paesi con i quali è attivo un programma di cooperazione (10 serbi, 6 greci, 3 maltesi e 1 rumeno), mentre sono stati

utilizzati per i pazienti italiani 21 organi provenienti dagli stessi Paesi (11 dalla Grecia, 5 da Malta e 5 dalla Romania). Il Centro nazionale trapianti "rinnova il proprio ringraziamento all'ospedale pediatrico Bambino Gesù per la presa in carico del piccolo paziente e all'Aeronautica militare per il costante supporto all'attività logistica della rete trapianti in caso di necessità per i trasporti urgenti di pazienti, organi ed équipe mediche", conclude la nota.

# Sono nove le persone arrestate in poche ore in vari quartieri della Capitale

## Nuovo blitz antidroga dei Carabinieri

*In manette anche una coppia che spacciava dal balcone con il "cestino"*  
*Al Quarticciolo sono state sequestrate circa 4.600 dosi tra cocaina e crack*

Nelle ultime ore, nel corso di diversi blitz antidroga, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 9 persone, gravemente indiziate dei reati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

### Droga ceduta dal balcone

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato madre e figlio, romani, di 50 e 20 anni, bloccati subito dopo aver ceduto un involucro contenente una dose di cocaina del peso di un grammo in cambio di 50 euro. L'acquirente è stato identificato e segnalato quale assuntore all'Autorità competente. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire ulteriori 2 g. della medesima sostanza, suddivisa in dosi, 3 bilancini di precisione, 2 telefoni cellulari, riconducibili all'attività di spaccio e la somma contante di 500 euro, ritenuta provento della pregressa attività.

### Quarticciolo, coca e crack

Nel corso di una attività di osservazione, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina hanno arrestato una coppia di italiani, un romano di 52 anni e una donna di 64 della provincia dell'Aquila, con precedenti. I militari hanno notato una persona ferma sul marciapiede che attendeva l'arrivo di un cesto, che una donna stava calando con una corda dalla finestra di un'abitazione. A seguito del controllo i militari hanno scoperto l'ingegnoso metodo di spaccio da parte della coppia. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire nell'abitazione condivisa dai due, 2,5 chili di cocaina di cui 1,4 chili suddivisi in 2.077 dosi pronte alla vendita, il restante, un chilo e 100 grammi circa, in un panetto recante il logo di una nota casa automobilistica tedesca, nonché 4 bilancini di precisione e materiale vario per confezionare le dosi. In via Manfredonia, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato in flagranza di reato un 38enne italiano, con precedenti. I militari lo hanno notato aggirarsi con fare sospetto e visto mentre cercava di occultare un involucro nella parte retrostante di un tabellone affisso al



muro. Subito dopo averlo bloccato, i militari hanno anche recuperato l'involucro al cui interno erano contenute 17 dosi di crack, del peso di circa 6,5 grammi. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire 8 grammi di hashish e 20 euro in denaro contante. Sempre al "Quarticciolo", poco più tardi, ancora una volta i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste, hanno arrestato un 21enne romano, già con precedenti. Nello specifico i Carabinieri nel corso di un mirato servizio, hanno notato l'indagato mentre entrava in un'auto parcheggiata in via Manfredonia. I militari insospettiti dall'atteggiamento del 21enne, hanno deciso fermarlo per un controllo. La perquisizione sul posto e all'interno del veicolo, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare circa 2.500 dosi tra cocaina e crack. Al termine del rito di convalida il 21enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari. Le successive verifiche dei militari hanno consentito di appurare che il veicolo parcheggiato risultava rubato e quindi i Carabinieri hanno fatto scattare la denuncia per il reato di ricettazione.

### Hashish al Tufello

In serata, i Carabinieri della Stazione Roma Nuovo Salario, transitando in via Cordova, al Tufello, hanno arrestato in flagranza, un 19enne romano, disoccupato e con precedenti. Il giovane è stato fermato per un controllo mentre si trovava in compagnia di un altro soggetto. A seguito delle perquisizioni personali, il 19enne è stato trovato in possesso di 100

grammi di hashish, suddivisa in dosi, un bilancino di precisione e 140 euro in contanti, l'altro soggetto di una dose di hashish e pertanto segnalato quale assuntore. Nell'abitazione dell'arrestato i militari hanno rinvenuto altre 2 dosi della medesima sostanza e ulteriori 235 euro in contanti, ritenuti provento della pregressa attività di spaccio.

### Eur, giovane in manette con 6 panetti di hashish

Arrestato anche un 22enne romano, con precedenti, dai Carabinieri della Stazione Roma EUR, bloccato e trovato in possesso di oltre 300 grammi di hashish, suddiviso in 6 panetti cilindrici, due bilancini di precisione e materiale vario per confezionare la droga e 150 euro in contanti.

### Dosi di shaboo sulla Gianicolense

Infine, in Circonvallazione Gianicolense, i Carabinieri della Stazione Roma Porta Portese hanno arrestato un cittadino filippino di 25 anni, già con precedenti, perché sorpreso a cedere una dose di shaboo ad un connazionale, che è stato identificato e segnalato quale assuntore. Nelle tasche del 25enne i militari hanno rinvenuto ulteriori 4 grammi della medesima sostanza, 6 di cocaina e un altro grammo di marijuana. Nell'abitazione invece, sono stati rinvenuti ulteriori 4,2 grammi di cocaina, 0,4 di shaboo nonché bilancini di precisione. Tutti gli arresti sono stati convalidati mentre tutti gli acquirenti sono stati identificati e segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quale assuntori.

## Nuova "stretta" ai reati predatori

*La Polizia di Stato ha arrestato 4 persone gravemente indiziate di furto aggravato*

Proseguono i servizi della Polizia di Stato volti al contrasto dei reati predatori. L'attività di prossimità svolta dai poliziotti dei vari uffici dislocati sul territorio continua ad essere una delle priorità della Questura di Roma. Si sono "imbucati" in casa di un'anziana signora con la scusa di una visita di cortesia e un caffè, riuscendo a distrarre la vittima per sottrarle i preziosi. Ma la donna, insospettata dal comportamento invadente degli ospiti, è riuscita ad allontanarli. Nel frattempo il figlio della vittima, allarmato dal fatto che la madre non rispondeva al telefono, ha chiamato la moglie che, velocemente, ha raggiunto la casa della suocera, la quale, ormai in strada, cercava di inseguire i due sospettati. La nuora ha quindi preso la propria macchina e, rapidamente, è riuscita a tagliare la strada ai due fuggitivi, bloccandoli il tempo sufficiente all'arrivo dei poliziotti della Squadra Volanti, immediatamente intervenuti. La refurtiva sottratta è stata quindi recuperata dagli agenti e i due sospettati, una 53 e un 56 entrambi italiani, sono stati entrambi arrestati per furto in concorso. L'arresto è stato convalidato. Presso il chiosco di un distributore in via Ardeatina invece, gli agenti della Sezione Volanti e del Commissariato Colombo hanno arrestato per furto una donna di 57 anni.

Quest'ultima, assieme ad una complice, ha cercato di sottrarre alcune merci esposte all'interno del negozio ma, scoperte dal proprietario, sono comunque riuscite nel corso della colluttazione, a sottrarre il portafoglio dalla tasca della giacca del gestore del locale. La complice più giovane è riuscita comunque a darsi alla fuga con una parte del denaro presente nel portafoglio, la 57enne invece, inciampando, è stata bloccata dai proprietari fino all'arrivo degli agenti. L'Autorità Giudiziaria ha quindi convalidato l'arresto. Gli agenti del Commissariato Porta Maggiore hanno arrestato 2 donne della Romania di 19 e 18 anni gravemente indiziate di tentato furto in concorso. I poliziotti, impegnati in mirati servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati, mentre transitavano in via di Acqua Bullicante hanno notato le due giovani donne con atteggiamenti sospetti, intente a seguire a distanza ravvicinata una coppia di anziani, per poi desistere dal probabile intento criminoso. Dopo pochi minuti, gli agenti hanno sorpreso e bloccato le due donne mentre aprivano lo zaino di un'altra vittima che stava passeggiando. A seguito di convalida, sono state condannate a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e 600,00 euro di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

## Rissa in piazza Navona nel 2021

### A processo il 'figlioccio' di Castellino

Finisce a processo a Roma Fabio Corradetti, figlioccio dell'ex leader di Forza Nuova Giuliano Castellino, per una rissa scoppiata il 21 agosto 2021 nei pressi di piazza Navona. Corradetti quel giorno, secondo l'accusa, prese parte a una rissa tra due comitive in via del Pellegrino, durante la quale volarono anche sedie e tavolini. Alla fine due ragazzi rimasero a terra, entrambi feriti dopo essere stati raggiunti da alcune coltellate. A piazzale Clodio per quei fatti si è aperto il processo, che vede imputati altri due giovani oltre a Corradetti e la prossima udienza è fissata per il 21 apr-

le. Lo scorso luglio Corradetti è stato condannato in abbreviato a 6 anni con le accuse di devastazione e resistenza per l'assalto alla sede della Cgil avvenuto nel corso della manifestazione 'no green pass' il 9 ottobre 2021 a Roma. Una vicenda per la quale è in corso davanti al tribunale ordinario il processo in rito ordinario che vede imputati tra gli altri proprio Castellino, oltre al leader di Forza Nuova Roberto Fiore e l'ex Nar Luigi Aronica: questi, oltre a devastazione aggravata in concorso e resistenza, sono accusati dal pm Gianfederica Dito anche di istigazione a delinquere.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Udienza di Papa Francesco a un anno dal conflitto: “Il Vangelo non è conservatore ne’ progressista” “E’ stato fatto tutto il possibile per fermare la guerra in Ucraina?”

Papa Francesco cita il Concilio di Gerusalemme, il primo nella storia, che vide saldare le emergenti fratture nella Chiesa e invita a non dividersi tra progressisti e conservatori come fossero etichette. Si agisca, spiega, come allora e cioè sotto l'ispirazione dello Spirito perché altrimenti la Chiesa si riduce a luogo di "polarizzazioni logoranti". Una cosa, vedere la Chiesa ridotta come ad una sorta di Parlamento che è "triste". "Ogni scelta, uso, struttura e tradizione sono da valutare nella misura in cui favoriscono l'annuncio di Cristo", ha detto nel corso dell'udienza, "State attenti: il Vangelo non è idea o ideologia, è annuncio che tocca il cuore. Sennò ne fai un club o un partito. Il Vangelo dà la libertà dello Spirito che agisce in te. Quanto ci vuole oggi il lasciarsi prendere dallo Spirito". Nei primi tempi della Chiesa "come oggi", insieme a consolazioni non mancavano tribolazioni, le gioie si accompagnavano alle preoccupazioni. Una in particolare: come comportarsi con i pagani che venivano alla fede, con quanti non appartenevano al popolo ebraico. Erano tenuti o no a osservare le prescrizioni della Legge mosaica?", ha ricordato il Pontefice, "Si formano così due gruppi, tra chi riteneva l'osservanza della Legge irrinunciabile e chi no. Per discernere, gli Apostoli si riuniscono, in quello che viene chiamato il 'concilio di Gerusalemme', il primo della storia". "Si sarebbe potuto cercare un buon compromesso tra tradizione e innovazione: alcune norme si osservano, altre si tralasciano", ha aggiunto, "Eppure gli Apostoli non seguono questa sapienza umana, ma si adeguano all'opera dello Spirito, che li aveva anticipati, discendendo sui pagani come su di loro". Quindi "insieme, senza dividersi, nonostante avessero sensibilità e pareri diversi, si pongono in ascolto dello Spirito. Ed Egli insegna una cosa, valida anche oggi: ogni tradizione religiosa è utile se agevola l'incontro con Gesù". Ne consegue un principio: "nella Chiesa tutto va conformato alle esigenze dell'annuncio del Vangelo; non alle opinioni dei conservatori o dei progressisti, ma al fatto che Gesù raggiunga la vita della gente. Perciò ogni scelta, uso, struttura e tradizione sono da valutare nella misura in cui favoriscono l'annuncio di



Cristo. Così "lo Spirito fa luce sul cammino della Chiesa. Egli non è infatti solo la luce dei cuori, è la luce che orienta la Chiesa: fa chiarezza, aiuta a distinguere, a discernere". Lo si invochi, allora, "perché, come Chiesa, possiamo avere tempi e spazi ben definiti, comunità, istituti e movimenti ben organizzati ma, senza lo Spirito, tutto resta senz'anima. La Chiesa, se non lo prega e non lo invoca, si chiude in se stessa, in dibattiti sterili ed estenuanti, in polarizzazioni logoranti, mentre la fiamma della missione si spegne. Che triste vedere la Chiesa come un Parlamento. "Il Vangelo non è una ideologia, ne' di destra, ne' di sinistra, ne' di centro. Non è un clan", ha detto Bergoglio a braccio. Quindi ha osservato: "Triste vedere la Chiesa come un Parlamento. La Chiesa è una comunità di uomini e donne mosse dallo Spirito Santo, non dalle proprie ragioni". Lo Spirito, invece, ci fa uscire, ci spinge ad annunciare la fede per confermarci nella fede, ad andare in missione per ritrovare chi siamo. Preghiamo spesso lo Spirito, invociamolo, chiediamogli ogni giorno di accendere in noi la sua luce. Facciamolo prima di ogni incontro, - ha esortato Francesco- per diventare apostoli di Gesù con le persone che troveremo. Cari fratelli e sorelle, partiamo e ripartiamo, come Chiesa, dallo Spirito Santo. E' questa la vera partenza".

Poi chiede di pregare per chi sta soffrendo per catastrofi naturali o a causa di guerre. Il Papa, nel corso dei saluti ai fedeli di lingua portoghese

presenti all'udienza generale, chiede preghiere per chi soffre per calamità naturali e a causa delle guerre. "Oggi - ricorda il Papa - comincia il tempo della Quaresima; mentre fissiamo il nostro sguardo su Cristo crocifisso, vi invito a pregare per quanti soffrono a causa delle catastrofi naturali o delle guerre. Aiutiamoli pure con la nostra carità". Il Papa rivolge un appello "a quanti hanno autorità sulle nazioni perché si impegnino concretamente per la fine del conflitto" in Ucraina "e per raggiungere il cessate il fuoco e avviare i negoziati di pace. Quella costruita sulle macerie non sarà mai una vera vittoria". Bergoglio, al termine dell'udienza generale, ricorda che dopodomani "si compirà un anno dall'invasione dell'Ucraina, un anno dall'inizio di questa guerra assurda e crudele. Un triste anniversario. Il bilancio di morti, feriti, profughi, isolati, distruzioni, danni economici e sociali parla

da se'. Potrà il Signore perdonare tanti crimini e tanta violenza? Egli è Dio della pace". "Restiamo vicini al martoriato popolo ucraino che continua a soffrire e chiediamoci: è stato fatto tutto il possibile per fermare la guerra?", chiede il Pontefice ai potenti del mondo. Ieri padre Vyacheslav Grynevych, segretario generale di Caritas Spes-Ucraina, ha donato al Pontefice una croce fatta con le schegge di vetro delle finestre delle case distrutte dai bombardamenti. Nell'udienza, ha riferito poi ai media vaticano Grynevych, il Papa "ha ripetuto che lui è con noi con tutto il cuore e sta facendo tutto quello che è possibile in questa terribile situazione. Io gli ho lasciato una Croce fatta con i vetri delle finestre distrutte dai bombardamenti. Gli ho detto che queste finestre distrutte mostrano non soltanto le case distrutte che noi proviamo a ricostruire, ma mostrano anche i nostri cuori, quello che noi abbiamo dentro. E al centro della Croce c'è l'immagine di una farfalla che è un segno di speranza, perché noi aspettiamo la risurrezione. E insieme a tutta la società e con l'aiuto internazionale, possiamo andare avanti e ricostruire tutto quello che i russi hanno distrutto in questa brutta guerra. Io ho consegnato al Papa anche il testo di una Via Crucis che abbiamo preparato noi operatori di Caritas Spes ucraina mostrando la nostra esperienza della guerra. E' una riflessione molto intima, e ho chiesto al Santo Padre di leggerla perché questo sarà una preghiera molto forte per noi. Credo che il Santo Padre nella sua preghiera può unire tutti i nostri cuori.

## Guerra in Ucraina, sabato in piazza Fiaccolata a un anno dall'inizio del conflitto

A un anno dall'inizio della guerra aderiamo alla fiaccolata di sabato 25 febbraio a Roma, promossa da Europe For Peace, alla presenza di Maurizio Landini, Segretario Generale della CGIL e Andrea Riccardi, Fondatore della Comunità di Sant'Egidio, con partenza da Largo Corrado Ricci e arrivo in Campidoglio. La manifestazione è una nuova occasione per portare in piazza la volontà di una pace che ponga fine alla tragedia del conflitto, riaffermando la ferma condanna dell'aggressione russa e il sostegno alla popolazione ucraina così duramente colpita. Di fronte al rischio sempre più attuale di una recrudescenza della guerra dobbiamo continuare a



credere che esista una via di pace, una via di diplomazia su cui dobbiamo fare di più. Per una risoluzione pacifica del conflitto, per far cessare subito le ostilità e l'emergenza umanitaria, economica e sociale in atto. Lo dichiarano i consiglieri capitolini Nando Bonessio, Michela Cicculi e Alessandro Luparelli del Coordinamento Sinistra Civica Ecologista ed Europa Verde Ecologista.

## L'annuncio sui social è della figlia Rosanna: "Buon viaggio mami" Il Cinema in lutto: addio a Lucia Lagrasta, moglie di Lino Banfi

Lutto in casa Banfi. L'inseparabile moglie di Lino Banfi, Lucia Sagrasta, è morta dopo una lunga malattia, a pochi giorni dal loro 61mo anniversario di matrimonio. La signora Lucia, da tempo malata di Alzheimer (come avevano raccontato negli ultimi anni gli stessi familiari), era nata nel 1938. E il primo marzo del 1962, dopo 10 anni di fidanzamento, aveva sposato Lino Banfi, la cui carriera era agli albori. Da allora, Lucia, dalla quale Lino ha avuto i due figli Walter e Rosanna, lo ha accompagnato con discrezione durante tutta la lunghissima avventura professionale tra cinema e tv. L'annuncio della morte è stato dato sui social dalla figlia Rosanna, che accanto ad una foto della mamma Lucia giovane seduta ad un tavolino di un bar con un gelato in mano, ha scritto: "Ciao mami ora sei di nuovo così. Buon viaggio". Sotto il post di Rosanna Banfi, tantissimi messaggi di condoglianze di personaggi del mondo dello spettacolo: da Mara Venier a Sandra Milo, da Paola Saluzzi a Maria Grazia Cucinotta, da Andrea Roncato a Massimiliano Gallo.

### DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

## GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

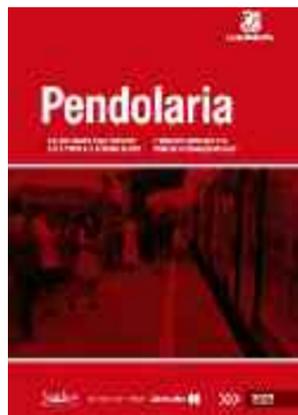
## Meteo, temperature in calo, da domenica tornerà l'inverno al nord e al centro

Ribaltone meteo in vista. "Nei prossimi giorni le temperature si manterranno su valori primaverili, specie al Centro-Sud, con valori fino a 15-20°C e con punte di 25°C sulle Isole Maggiori. Domenica 26 febbraio entreremo invece in un'altra stagione" spiegano gli esperti del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it). Lorenzo Tedici, meteorologo del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it), prevede che, con lo spostamento dell'alta pressione verso il Nord Europa, un nuovo nocciolo artico dalla Russia scenderà verso l'Italia ad una velocità anomala: in meno di 24 ore, tra sabato sera e domenica sera, le temperature crolleranno di almeno 10 gradi. Sabato vivremo una giornata mite specie al Centro-Sud, quasi calda in Sicilia; domenica improvvisamente arriverà la neve fin quasi sulle coste adriatiche con la Bora che soffierà impetuosa. Intanto con la fine del Carnevale, anche l'Anticiclone perde colpi al Nord dove arrivano correnti più umide: fino a sabato sono previste delle piogge sparse, più diffuse domani e sabato, ma ancora non sufficienti a ribaltare il quadro siccitoso presente al settentrione. Al momento non sono purtroppo confermate le nevicate abbondanti attese sulle Alpi: ci vorrebbero 40 giorni di piogge costanti, in pratica - visto che oggi inizia la Quaresima - sarebbe necessario che piovesse da oggi fino al Giovedì Santo per colmare il deficit di acqua e neve al Nord. Purtroppo poverà per 3-4 giorni, ma in modo isolato e debole; da domenica tornerà il freddo, ma anche il clima secco sulle regioni settentrionali. Il quadro previsto per la pioggia e la neve al Centro, invece, sarà totalmente diverso: nei prossimi giorni avremo nubi di passaggio, ma non sono attese precipitazioni. Da domenica invece il maltempo potrebbe fare sul serio con neve a bassa quota su Marche, Abruzzo e Molise e tra lunedì sera e martedì mattina anche tra Lazio, Umbria e Toscana: non si esclude una spolverata nella notte tra lunedì e martedì su Roma, Terni, Perugia e Firenze. Insomma, alla fine dell'inverno meteorologico che cade il 28 febbraio, ecco che la dama bianca potrebbe sorprendere gran parte delle regioni centrali fino in pianura. Ovviamente è una tendenza ad una settimana, ma intanto fissiamo le previsioni più attendibili: caldo anomalo fino a sabato compreso, crollo delle temperature di 10 gradi domenica 26 febbraio, venti impetuosi tra domenica e lunedì con aria gelida di origine artica russa. Un colpo di coda invernale di un inverno che di veri colpi freddi e nevosi ne ha avuti pochi. Nel dettaglio: Giovedì 23. Al Nord: piogge deboli. Al Centro: piogge deboli in Toscana. Al Sud: ancora tempo stabile e caldo per il periodo. Venerdì 24. Al Nord: pioviggine con nubi basse al Nord Ovest. Al Centro: molte nubi specie sulle tirreniche. Al Sud: bel tempo prevalente. Tendenza: sabato a tratti nuvoloso, ma con clima primaverile; domenica irruzione artica con neve a bassa quota sulle adriatiche.



## La denuncia di Legambiente nel nuovo rapporto "Pendolaria 2023" Transizione ecologica, un 'treno' troppo lento

"Nonostante dei timidi miglioramenti, in Italia la transizione ecologica dei trasporti è ancora troppo lenta". È quanto denuncia Legambiente nel nuovo rapporto Pendolaria 2023, in cui fa il punto sul trasporto su ferro in Italia. I dati raccolti: "Dal 2018 al 2022 le inaugurazioni di nuovi binari in città sono state inadeguate, parliamo di un ritmo di un chilometro e mezzo all'anno di nuove metropolitane. Nel 2018 sono stati inaugurati 0,6 km, nel 2019 e 2020 neanche un tratto di nuove linee, nel 2021 1,7 km, mentre nel 2022 il dato sale a 5,3 km grazie all'apertura della prima tratta della M4 a Milano". "A pesare soprattutto sul trasporto su ferro, con pesanti ripercussioni sul sud Italia, sono i continui ritardi infrastrutturali, i treni poco frequenti, le linee a binario unico, la lentezza nella riattivazione delle linee ferroviarie interrotte, chiuse e dismesse, e poi le risorse economiche inadeguate. Dall'altra parte, il trasporto pendolare risente ancora degli effetti della pandemia: seppur cresciuto, il numero dei pendolari non raggiunge ancora i livelli del periodo pre-pandemico", spiega l'associazione. Tornando ai numeri, "anche sulle nuove tranvie il dato medio dell'ultimo quinquennio è da dimenticare, ossia 2,1 km all'anno: 5,5 km inaugurati nel 2018, 5 km nel 2019, nessun chilometro aperto negli ultimi tre anni. Persistono le differenze nelle aree del Paese, e a pagarne lo scotto è soprattutto il Mezzogiorno, dove circolano meno treni, i convogli sono più vecchi, con un'età media di 18,5 anni, in calo rispetto ai 19,2 del 2020 ma molto più elevata degli 11,9 anni di quelli del nord, e viaggiano su linee in larga parte a binario unico e non elettrificate". Le corse dei treni regionali in Sicilia, ad esempio, "sono ogni giorno 506 contro le 2.173 della



Lombardia, quando la popolazione in Lombardia è pari al doppio dei siciliani (rispettivamente 10 e 5 milioni) con un'estensione inferiore a quella dell'isola. Emblematico è che tra Napoli e Bari non esistono, ancora oggi, treni diretti o che esistano situazioni come quella della linea Palermo-Trapani, via Milo (chiusa dal 2013 a causa di alcuni smottamenti di terreno), della Caltagirone-Gela (chiusa a causa del crollo del Ponte Carbone l'8 maggio 2011) e della tratta Corato-Andria in Puglia (ancora inattiva dopo 6 anni e mezzo dal tragico incidente del 12 luglio 2016 che causò 23 morti)". Sul fronte investimenti, "negli undici anni dal 2010 al 2020, sono stati fatti più investimenti sulle infrastrutture per il trasporto su gomma che su ferro. Stando ai dati del Conto nazionale trasporti, dal 2010 al 2020 sono stati realizzati 310 km di autostrade, a cui si aggiungono migliaia di chilometri di strade nazionali, a fronte di 91 chilometri di metropolitane e 63 km di tranvie". Oltre a questi dati, Legambiente nel rapporto Pendolaria 2023 torna anche con la classifica delle 10 linee peggiori d'Italia: "Nelle prime posizioni le ex linee Circumvesuviane, la Roma-Lido e Roma Nord-Viterbo, la Catania-Caltagirone-Gela, a seguire Milano-Mortara, Verona-Rovigo e Rovigo-

Chioggia, Genova-Acqui-Asti, Novara-Biella-Santhià, Trento-Bassano Del Grappa, Portomaggiore-Bologna, Bari-Bitritto". Per Legambiente, "è fondamentale che il tema dei pendolari e del trasporto su ferro diventi davvero una priorità per il governo Meloni, prevedendo maggiori risorse economiche pari a 500 milioni l'anno per rafforzare il servizio ferroviario regionale (per acquisto e revamping dei treni) e 1,5 miliardi l'anno per realizzare linee metropolitane, tranvie, linee suburbane. Si tratta complessivamente di 2 miliardi di euro all'anno fino al 2030, recuperabili dal bilancio dello Stato specialmente all'interno del vasto elenco di sussidi alle fonti fossili. L'Italia ha bisogno di aumentare sensibilmente il numero di passeggeri che viaggiano in metro e in treno, se vuole migliorare anche la qualità dell'aria e ridurre le emissioni di CO2 come previsto dall'Accordo di Parigi". "Il processo di riconversione dei trasporti in Italia - spiega Stefano Ciafani, presiden-

te nazionale di Legambiente - è fondamentale. Lo è se vogliamo rispettare gli obiettivi del Green Deal europeo, del taglio delle emissioni del 55% entro il 2030 e del loro azzeramento entro il 2050, visto che il settore è responsabile di oltre un quarto delle emissioni climalteranti italiane che, in valore assoluto, sono addirittura cresciute rispetto al 1990. Per questo è fondamentale investire la rotta e puntare su importanti investimenti per la 'cura del ferro' del nostro Paese, smettendola di rincorrere inutili opere come il Ponte sullo Stretto di Messina. Occorre investire in servizi, treni moderni, interconnessioni tra i vari mezzi di trasporto e con la mobilità dolce, in linee ferroviarie urbane, suburbane ed extraurbane, potenziando il servizio dei treni regionali e Intercity. Al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini chiediamo di dedicare ai pendolari almeno la stessa attenzione che ha messo in questi mesi per il rilancio dei cantieri delle grandi opere".

### Usif: "Buoni pasto da fame Fermi a 7 euro dal 2009"

"Dal 2009 il valore dei buoni pasto per le forze di polizia è fermo a 7 euro. Questa situazione non è più accettabile. Purtroppo l'attuale situazione inflazionistica ha reso il valore del ticket restaurant insufficiente alla fruizione di un adeguato pasto. Gli operatori di polizia ci segnalano che, sistematicamente, devono integrare il proprio buono pasto in quanto il valore del pranzo/cena eccede quello del ticket. Tale situazione, tra l'altro, determina una penalizzazione per quei Finanziari che non possono fruire del trattamento vitto attraverso altre modalità gestionali, quali la m.o.s., convenzioni con esercizi privati o convivenze presso mense di altre Amministrazioni e che di fatto si vedono costretti, anche in ragione dell'attività di servizio, a ricorrere all'utilizzo del buono pasto. Per questo motivo, l'Unione Sindacale Italiana Finanziari ha invitato il Comando Generale e il ministero della Funzione Pubblica all'adeguamento del valore dei buoni pasto a 10 euro. Inoltre, si richiede la corresponsione dei buoni pasto maturati nell'ultimo quadrimestre 2022". Lo dichiara, in una nota, Vincenzo Piscozzo, Segretario Generale dell'Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF).

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche carte prepagate con iban italiano



pagamenti contributi Inps



# Festeggiamenti nel teatro romano con una lezione-spettacolo a cura di Marco Luly

## Giornata mondiale della Commedia dell'Arte

*Domenica 26 febbraio dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 14 alle 17 a Villa Pamphili*

Il 25 febbraio 1545, a Padova, si costituiva ufficialmente, con tanto di atto notarile legale, la prima compagnia di comici di professione al mondo, e ogni anno, la Giornata della Commedia dell'Arte viene celebrata a livello internazionale per promuovere la conoscenza di questa tradizione. Anche il Teatro Villa Pamphili di Roma, con la direzione artistica di Veronica Olmi, festeggia l'anniversario per tutta la giornata di domenica 26 febbraio, a partire dalle ore 11 con una lezione-spettacolo a cura



di Marco Luly, uno dei massimi rappresentanti della Commedia dell'Arte in Italia. L'incontro, che si terrà fino alle ore 13, è aperto a tutti, attori e amanti della Commedia. Durante la lezione-spettacolo verranno presentati gli aspetti più peculiari della Commedia dell'Arte e i principali personaggi protagonisti di questa forma di teatro. In sala verranno esposte le maschere in cuoio del maestro Giancarlo Santelli che potranno essere indossate mentre si

proveranno i movimenti di alcuni personaggi, proprio come in un laboratorio teatrale. Durante questo percorso, in parte improvvisato in parte preparato, ci saranno delle sorprese come irruzioni di maschere, brevi scene tratte da antichi canovacci, lazzi, canzoni in cui sarà coinvolto il pubblico presente. Il costo dell'incontro è di 5 euro. Alle ore 14 il Teatro Villa Pamphili apre il suo palcoscenico a giovani attori e attrici, selezionati attraverso una call rivolta a

scuole e corsi di teatro. Verranno presentate brevi scene, monologhi, dialoghi, lazzi, tutti legati al mondo della Commedia dell'Arte e delle maschere. Una possibilità per conoscersi e farsi conoscere e per omaggiare insieme questo importante anniversario. Al termine delle esibizioni verranno premiate le due migliori interpretazioni che si aggiudicheranno due borse di studio, ovvero la possibilità di partecipare a due workshop (a scelta) tra quelli in programma al Teatro Villa Pamphili nel corso dell'anno 2023. Alle ore 16, Federico Moschetti porta in scena, per la prima volta in un palcoscenico al chiuso, i racconti in commedia di Pulcinella nella Luna, una produzione Teatro Origine. Stanco di non trovare risposte in un mondo spesso più assurdo di lui, Pulcinella decide di cercarle sulla Luna. Lasciando indietro storture, guerre, povertà e fame, cercherà di scoprire come si può vivere "a capa sotto". Ma se il mondo



lassù è la Luna del mondo quaggiù, siamo noi una Luna, per un altro mondo? Un esperimento a metà fra teatro di strada e storytelling, attraverso l'uso della maschera di Pulcinella, secondo i canoni della Commedia dell'Arte tradizionale rivisitata. La maschera e pochi altri oggetti popolano da soli la scena che, attraverso la suggestione del racconto teatrale e delle ispirazioni di grandi autori della letteratura, si trasforma in un universo intero davanti agli occhi degli spettatori. Le attività pomeridiane (dalle ore 14 in poi) sono a ingresso gratuito.

Marco Luly Fondatore e direttore artistico della compagnia "Luoghi dell'Arte". Attore, autore, regista e docente molto attivo in Asia (Cina, India, Pakistan e SudEst Asiatico), Stati Uniti ed Europa, dove insegna e mette in scena spettacoli presso Università, Accademie d'Arte, Scuole Internazionali e in occasione di Festival ed Eventi internazionali. E' stato membro di ISTA (International School Theater Association) come "Artist in residence" per Workshop e Master Class di Commedia dell'Arte. Marco ha inoltre ricevuto numerosi riconoscimenti per l'attività svolta nella direzione di una riscoperta, valorizzazione e attualizzazione di testi e canovacci appartenenti alla tradizione del Teatro Popolare Italiano: dal Teatro Medievale alla Commedia dell'Arte, fino a Carlo Goldoni. Giancarlo Santelli attore, burattinaio e mascheraio, scomparso nel 2020. Cresciuto artisticamente alla scuola di Giorgio Strehler, ha lavorato nelle compagnie di Eduardo De Filippo, Riccardo Billi, Luigi Proietti. Appassionato, poi, alle maschere e ai burattini, apprende l'arte da Otello Sarzi e Giordano Ferrari. Le sue creazioni, indossate, tra gli altri, da Eduardo De Filippo, Roberto De Simone, Bernardo Bertolucci, Dario Fo, Macario, sono state oggetto di esposizioni in importanti centri di

cultura e teatri italiani ed esteri.

Federico Moschetti Classe 1981. Regista, videographer, autore e attore. Laureato in Storia del Teatro. Si occupa da più di 15 anni di teatro e formazione teatrale, di produzioni audiovisive, principalmente come autore e regista, oltre che di storytelling in generale. Ha collaborato e collabora tutt'ora con diversi enti teatrali, sia come attore e regista che come formatore e organizzatore (ETI; Teatro Ygramul; La Bottega dei Comici; Ludika



1243, Teatro Verde, Teatro Villa Pamphili) e con moltissime realtà commerciali nazionali e internazionali in veste di videographer e autore. Dal 2001 lavora nell'organizzazione di eventi teatrali, come i festival Ludika 1243 e Comed'Arte. Dal 2014 dirige, come regista e organizzatore, la compagnia TradirEfare Teatro, con la quale ha ideato e prodotto diversi spettacoli e eventi teatrali in sinergia con enti locali e istituzioni pubbliche, come Per la via dei saltimbanchi, Maschere e giochi, Carnival Street Artist Show, oltre al laboratorio teatrale permanente Saltinmaschera. Dal 2017 lavora come esperto esterno alla didattica teatrale presso l'istituto M. Buratti di Viterbo. Dal 2021 collabora con il Teatro Villa Pamphili-Teatri di Roma, curando i percorsi formativi e di spettacolo relativi alla divulgazione della Commedia dell'Arte (organizzando laboratori e workshop con maestri come Carlo Boso, Enrico Bonavera, Stefano Perocco, Claudia Contin, Marco Luly). Nel 2022 ha avviato una collaborazione con Ascanio Celestini, organizzando alcuni suoi percorsi formativi sul teatro di narrazione popolare. Nel 2023 ha fondato l'associazione Teatro Origine ETS per la divulgazione e la promozione del Teatro dell'Arte all'italiana è il teatro di tradizione popolare.



## Campidoglio, presto il nuovo Cda di Ama

Il sindaco Gualtieri nel prendere atto delle dimissioni per motivi personali delle Consigliere del cda dell'Ama spa Claudia Pezzi e Luana Labonia, rassegnate rispettivamente in data 13 dicembre 2022 e 20 febbraio 2023, e quelle di ieri del consigliere Claudio Voglino, ha espresso il suo ringraziamento per il lavoro svolto ed in particolare del contributo di Labonia e



Voglino apportato fino all'ultimo nel cda che ha approvato all'unanimità il piano industriale di Ama. Il sindaco rinnova la piena fiducia al resto del consiglio di amministrazione e informa che nella prossima assemblea dei soci convocata per il 1 marzo indicherà i nuovi consiglieri al fine di ripristinare la piena agibilità e funzionalità dell'organo di governo dell'azienda.

## Pratelli: "Bene il Liceo Albertelli in merito al congedo mestruale"

"Il Pilo Albertelli è la prima scuola del Lazio a riconoscere il congedo mestruale. Un passo importante per riconoscere a tutto i livelli la salute di genere. Non tutti i corpi sono uguali, ma tutti devono essere tutelati nei diritti fondamentali come quello allo studio. Speriamo che questa scuola sia la prima di una lunga serie e che, come già sta avvenendo con le carriere alias, sia di ispirazione



anche per i luoghi di lavoro e la società tutta". A dichiararlo è l'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma capitale, Claudia Pratelli.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina NEWS

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

SEGUICI SU



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

**Ciancaleoni (OMaR): "Grazie al Sottosegretario Gemmato per l'impegno e la determinazione. Ora avanti per rendere operativi i contenuti del PNMR"**

## Malattie rare, licenziato il Piano Nazionale a pochi giorni dalla Giornata Mondiale

Il Piano Nazionale per le Malattie Rare è stato licenziato dal Comitato Nazionale Malattie Rare, istituito presso il Ministero della Salute, proprio a pochi giorni dalla Giornata Mondiale del 28 febbraio. Un impegno che era stato assunto dal Sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, all'indomani dal conferimento della delega alle Malattie Rare da parte del Ministro Orazio Schillaci, e che è stato mantenuto. Un risultato importante e atteso da tempo, che Osservatorio Malattie Rare (OMaR) accoglie con grande soddisfazione. "Facciamo i nostri complimenti al Sottosegretario Gemmato per la determinazione con cui ha perseguito l'obiettivo di far licenziare entro il 28 febbraio il nuovo Piano Nazionale Malattie Rare - commenta Iliaria Ciancaleoni Bartoli, Direttore di OMaR - Dal primo giorno in cui ha avuto



la delega alle Malattie Rare, il Sottosegretario ha portato avanti in modo estremamente puntuale e concreto i lavori del Comitato, imprimendo un'accelerazione e giungendo così all'obiettivo prefissato ben prima della scadenza indicata. Come Osservatorio Malattie Rare siamo onorati di aver partecipato ai lavori". "Il precedente Piano - tiene poi a

ricordare il Direttore di OMaR - era scaduto nel 2016, il suo aggiornamento era dunque un atto molto atteso e l'auspicio è che ora, grazie all'attenzione del nuovo Esecutivo verso il mondo delle malattie rare e in particolar modo all'impegno del Sottosegretario Gemmato, l'attuazione del Piano proceda spedita e sia accompagnata da

risorse economiche adeguate, perché non dimentichiamo: le persone con malattia rara non sono pazienti di serie B", aggiunge Ciancaleoni Bartoli. In una recente occasione, il Sottosegretario ha ricordato quali siano gli obiettivi del Ministero della Salute in tema di malattie rare: "Migliorare l'accesso alle terapie, superare le disuguaglianze regionali, declinare e sfruttare efficacemente le reti e l'utilizzo dei dati, dare piena attuazione alla Legge 175/2021 con maggiore speditezza. L'orizzonte temporale che si è dato questo governo consentirà la necessaria stabilità che è fondamentale per raggiungere questi target, e confido anche sull'identificare della politica". "Una road map che Osservatorio Malattie Rare condivide e appoggia in pieno, e alla cui realizzazione ci rendiamo disponibili a dare il nostro contributo", conclude Ciancaleoni Bartoli.

## Dipendenti capitolini in fuga verso altri enti

*La preoccupazione di De Santis (LcR): "Campidoglio non resti a guardare"*

"Negli ultimi tempi stiamo assistendo a una preoccupante emorragia di personale da Roma Capitale. Un trend che - tra comandi, mobilità e trasferimenti imputabili all'ondata recente di concorsi - non accenna ad arrestarsi e che rischia di lasciare sempre più sguarniti gli uffici capitolini, condannando i pochi dipendenti rimasti a far fronte a una mole di lavoro sempre più ingente e gravosa. A fronte di ciò, l'Amministrazione Gualtieri potrebbe e dovrebbe fare di più per tutelare le proprie risorse e per provare quantomeno a fermare quella che si può a ragion

veduta definire una vera e propria fuga dal Comune di Roma. Ad esempio, si potrebbe partire col firmare il nuovo contratto decentrato, ancora inspiegabilmente al palo, con il valorizzare le professionalità che lavorano per il nostro ente e con lo scorrimento delle graduatorie, che agevolerebbe un adeguato ricambio negli uffici più scoperti. Senza contare gli strumenti di welfare, che potrebbero favorire la permanenza dei dipendenti capitolini nella nostra città e su cui il Campidoglio tarda ad assumere iniziative. A tal proposito, è mia intenzione presentare in Assemblea Capitolina un'interrogazione per conoscere la reale entità di questa autentica 'diaspora' del personale capitolino verso altri enti e per analizzare, più nel dettaglio, tutte le misure da mettere in campo per favorire la permanenza e migliorare le condizioni di lavoro del personale capitolino cercando di porre rimedio a un fenomeno che sta mettendo sempre più in difficoltà gli uffici comunali con inevitabili ripercussioni anche sui servizi erogati ai romani. Restituire a un ente del prestigio di Roma Capitale l'appello che merita è un dovere a cui questa Amministrazione non può e, soprattutto, non deve sottrarsi". Lo dichiara, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

## Giuliano (UGL): "Valorizzare OSS, figura fondamentale in nuovo SSN"

"L'Operatore Socio Sanitario è centrale nella nostra idea di rilancio del SSN. Il riconoscimento del ruolo di questi operatori, avvenuto nel luglio 2021, non è sufficiente. Da allora poco è stato fatto per dare dignità e adeguata importanza per chi, come loro, ricopre un ruolo fondamentale nella sanità italiana" dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della UGL Salute. "Chiediamo di fornire loro strumenti di qualificazione professionale con la creazione di percorsi formativi di qualità e ad indirizzo nazionale. Le maggiori conoscenze acquisite andranno a fissarne i compiti che, naturalmente, non potranno mai essere sostitutivi di quelli svolti dagli infermieri. Siamo favorevoli quindi alla introduzione della

figura del Oss specializzato che però non dovrà rappresentare uno strumento per le Regioni che giustifichi la mancata programmazione verso le carenze strutturali degli organici infermieristici. Il percorso di riqualificazione professionale dovrà essere accompagnato da adeguati riconoscimenti economici, da tutele giuridiche e contrattuali al passo con i tempi così da portare la figura dell'Oss italiano al pari di quelle di altre nazioni europee. Al Ministro della salute Schillaci, sempre attento alle problematiche del mondo della sanità, chiediamo di porre tra le priorità della sua agenda gli interventi che servano a dare forza a questi operatori, che rimangono una figura fondamentale in un nuovo SSN" conclude il sindacalista.



seguici su

  **la Voce TV**





 **la Voce televisione**

## Al Lettere Caffè ponte di parole tra le poesie di Francesco Certo

Un vero e proprio ponte di parole per eliminare ogni steccato in seno all'amore, all'arte e alla bellezza della poesia. E' questo il senso della serata letteraria programmata a Lettere caffè (Via San Francesco a Ripa 100, venerdì 24 h 19): una vera occasione per immergersi completamente nelle liriche di Francesco Certo, sospeso tra le righe degli ultimi due volumi: Amore e non Amore (Pav edizioni) e Tra aria e materia (Eretica edizioni). il ponte tra i due volumi sarà attraversato grazie all'accompagnamento musicale di Davide Trebbi (chitarra e voce) e alle let-



ture degli attori coinvolti nel reading. Così Marcello Amici (storico attore della Pirandelliana) e Sabrina Crocco prenderanno per mano il pubblico interpretando le poesie di Amore e non Amore, creando un ideale ponte di parole che farà approdare sulle note di Tra Aria e Materia, laddove l'elevazione agognata dall'essere umano si scontra con l'inevitabile caduta negli abissi delle pietose rovine. La conduzione della serata è affidata a Claudio Germanò, attore, autore e voce narrante. (Lettere Caffè, venerdì 24 ore 19)

# Primarie del PD, domenica al voto Al via la scelta del nuovo segretario

## A Cerveteri, Cerenova e Valcanneto i seggi per votare il nuovo segretario nazionale del Partito Democratico

Tutto pronto a Cerveteri per le votazioni del nuovo segretario nazionale del Pd che sostituirà Enrico Letta. Le Primarie Pd si svolgeranno, infatti, in tutta Italia domenica 26 febbraio per scegliere chi Stefano Bonaccini ed Elly Schlein, guiderà il nuovo Partito Democratico. Sul territorio comunale, informa Giuseppe Zito, segretario del Pd di Cerveteri, "domenica prossima saranno aperti tre seggi-gazebo: uno a Cerveteri, in piazza Aldo Moro -Via Piave, con orario 8-20, un altro a Cerenova, in zona Mercato dalle 8 alle 13 e, infine, un altro a Valcanneto, in Largo Boito (angolo Bar Mimosa), sempre dalle 8 alle 13". Zito ricorda che "possono votare tutte le cittadine e tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale". Inoltre, se registrati prima del 22 febbraio sul sito [primariepd.2023.it](http://primariepd.2023.it), possono votare anche i minorenni tra i 16 e i



18 anni, gli stranieri residenti in Italia, e chi intende votare al fuori del proprio comune di residenza. Il voto è aperto anche a chi non è iscritto al Partito Democratico, quindi a persone che, aggiunge Zito, "dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito Democratico, di soste-

nerlo alle elezioni e accettino di essere registrati nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori". Al momento del voto viene richiesto un contributo di 2 euro per sostenere le spese organizzative: chi, invece, è già iscritto al Pd non dovrà versare alcun contributo. "In questo momento così

importante per la situazione economica e politica, nazionale e internazionale, ci auguriamo che molti cittadini che si riconoscono nei valori progressisti, vogliano partecipare fattivamente alla costruzione di un nuovo Pd e alla scelta di chi guiderà questa trasformazione", conclude Zito.

## Mostra di arte fotografica dal 25 al 28 nelle Sale Ruspoli di piazza Santa Maria "Luci e Ombre"

L'associazione Culturale inArte di Cerveteri, presenta la Mostra di arte fotografica curata da Fabio Uzzo della Galleria d'arte inQuadro dal titolo "Luci e Ombre", con il Patrocinio del Comune di Cerveteri. Saranno dodici fotografi che esporranno in modo assolutamente libero alcuni loro progetti ai quali lavorano da tempo, senza però tralasciare la tecnica attraverso foto realizzate in studio fotografico, foto da reportage, foto d'archivio scattate da diapositiva che documentano e raccontano il nostro territorio, oppure immagini che ci parlano di uomini di donne, di oggetti spesso reputati insignificanti che in questo contesto assumono un significato diverso, storie che parlano di Noi, immagini che ci mostrano la bellezza della natura, forse in una chiave diversa, una storia raccontata appunto fra le luci e le ombre della nostra e delle nostre realtà quotidiane."

È con grande orgoglio" afferma il presidente di inArte "che riusciamo a dedicare spazio ad una mostra specificatamente alla fotografia " oggi questa forma d'arte viaggia in parallelo con quella pittorica. Sarà un momento per evidenziare come la tecnologia abbia influenzato la fotografia, passando dall'analogico con la pellicola al formato digitale che ha rivoluzionato l'approccio alla macchina fotografica. Ci sarà un intervento di Luca Saraceni che porterà in visione Sabato due prototipi macchine foto iconiche, della fotografia La Summa Report, protagonista del progetto "Roma e L'Acqua", prima Reflex prodotta in Italia. La mostra sarà inaugurata Sabato 25 Febbraio, nelle sale Ruspoli a Cerveteri alle ore 16,30 alla presenza della Vicesindaca di Cerveteri nonché assessora alla Cultura Federica Battafarano, ma sarà già visitabile dal venerdì pomeriggio dalle ore 16 e sarà ad ingresso libero fino a domenica.



## Asilo nido comunale Gino Strada, domande d'iscrizione entro il 28 aprile

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2023/2024 all'asilo nido comunale Gino Strada di Cerveteri. Le richieste di iscrizione dovranno pervenire utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito [www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it) da consegnare presso l'Ufficio Protocollo Generale sito nel Parco della Legnara oppure a mezzo Pec all'indirizzo [comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it) o entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 28 aprile. Il servizio è rivolto ai bambini residenti nel Comune di Cerveteri o che abbiano un genitore che presti attività lavorati-



va nello stesso territorio, e che abbiano un'età compresa tra 3 mesi e i 3 anni non ancora compiuti entro l'anno edu-

cativo in cui si effettua l'iscrizione. Le domande vengono accolte ed esaminate per la formazione della graduatoria per ciascuna sezione del nido (lattanti, semi divezzi e divezzi), finalizzate all'ammissione al servizio. Le graduatorie redatte per ogni sezione, sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento Comunale in vigore per l'anno educativo 2023/2024. Per informazioni o problematiche è a disposizione l'Ufficio Pubblica Istruzione all'indirizzo e-mail: [pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it](mailto:pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it) oppure al numero di telefono 334/6159978

### In Breve

#### Tamponamento sull'Aurelia

Brutto incidente ieri mattina sulla statale Aurelia all'altezza di Orizzonte. Secondo le prime informazioni si sarebbe verificato un tamponamento a catena che avrebbe coinvolto tre veicoli che avrebbero riportato danni ingenti. Sul posto gli agenti della Polizia Locale di Cerveteri, i Carabinieri e alcune ambulanze. Una persona è rimasta ferita ed è stata trasportata presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia.



#### Ciak, si gira... nel centro storico

Telecamere accese in Piazza Aldo Moro a Cerveteri. Dalle prime ore di ieri la Andromeda Film srl è al lavoro per la realizzazione di alcune riprese per il cortometraggio "Bubbles" (Bolle). Prima le riprese davanti la zona commerciale della Piazza, nella primissima parte della mattinata, e poi sotto la scalinata di Piazza Aldo Moro. Impegnati tanti giovani attori e personale di scena che hanno destato anche la curiosità di cittadini e passanti che si sono soffermati ad assistere alle riprese del cortometraggio.



**CERVETERI**  
via Piave 19

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

*L'arte del riuso*

**Emy Arset Rossi**

**379 1530717**

## Intervento nel contesto del progetto Life Primed avviato qualche anno fa nell'area Bosco di Palo: terminata la piantagione di 2500 arbusti



È terminata, al Bosco di Palo, la piantagione di 2500 esemplari di arbusti tipici del bosco di Palo. Le piante sono state

prodotte dal seme raccolto nello stesso bosco, attraverso il progetto Life Primed. L'obiettivo del progetto è quel-

lo di ridare "ossigeno" a quelle aree dove la vegetazione non è più così fitta come lo era un tempo a causa della siccità o

dell'abbattimento delle piante malate. Una volta raccolte le ghiande e i semi di arbusti dell'area, sono state fatte germo-

gliare presso l'azienda sperimentale Arsiad di Cerveteri, nell'ambito dell'Azione C1 del Progetto Life.

## Da Ladispoli a Palazzo Maffei Marescotti nel segno dell'arte La mostra all'Ucai è un successo Nuove avventure artistiche per la nostra concittadina Gladys

C'è anche un pezzetto di Ladispoli nella mostra degli artisti ecuadoregni di Palazzo Maffei Marescotti nella Capitale. Soprattutto c'è anche il talento e la dedizione di Gladys Rosado Duca che ha contribuito alla riuscita della prima vetrina europea che ha portato in mostra gli artisti della scena ecuadoriana in Italia. La mostra, organizzata dalla associazione culturale Ayllu, con l'alto patrocinio del Consolato dell'Ecuador e dell'associazione artistico ricreativa Tota Pulchra, si è tenuta presso la Galleria La Pigna, nella splendida cornice del Palazzo Maffei Marescotti, sede centrale dell'UCAI, l'Unione Cattolica Artisti Italiani. Un ottimo banco di prova per la "nostra" Gladys nella veste di conduttrice della manifestazione di apertura al pubblico. Un vero e proprio evento che ha visto un centinaio di persone affollare le stanze della galleria per ammirare installazioni, quadri e sculture di tutte le fogge. Madrina della manifestazione in qualità di Ambasciatrice della cultura italiana nel mondo, la poetessa, scrittrice e critico letterario Marina Pratici che nel momento del taglio del nastro ha ringraziato "Gladys Rosado e Veronica Parades, famose artiste e operatrici culturali, senza le quali questo evento non sarebbe stato possibile."

Camilla Augello



## Appuntamento il 26 febbraio con l'Orchestra Giovanile Massimo Freccia Al Teatro Vannini al via la stagione concertistica "ViviMusica Ladispoli"

Con un concerto sinfonico dell'Orchestra Giovanile Massimo Freccia diretta dal Maestro Massimo Bacci, in un programma interamente dedicato al genio di Wolfgang Amadeus Mozart, domenica 26 febbraio alle ore 17:30 al Teatro Marco Vannini di Ladispoli, si inaugura la Stagione concertistica "ViviMusica Ladispoli" dell'Associazione Massimo Freccia, realizzata in sinergia con il Comune e l'Assessorato alla Cultura di Ladispoli. Sarà una programmazione quindicinale che abbraccerà tutto l'anno



2023 con un susseguirsi di concerti sinfonici, di musica da camera e multimediali che vedrà impegnata l'Orchestra giovanile Massimo Freccia, i suoi solisti e tanti concertisti. Una programmazione che spazierà da Vivaldi e Bach, alle sinfonie di Mozart e Beethoven, ai capolavori romantici delle sinfonie e concerti solistici di Brahms e Tchaikovsky, e poi tanto '900 e le esclusive produzioni multimediali, dall'avanguardia alle più famose colonne sonore già in repertorio dell'OgMF.

Blue
Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Invito a partecipare alla Fiaccolata per la Pace dell'ANPI per domani (ore 18.30) da Largo Monsignor D'Ardia a Civitavecchia

# Unione Popolare per i negoziati di pace

“Unione Popolare Alto Lazio invita tutti i cittadini a partecipare alla “Fiaccolata per la pace” promossa dall'ANPI, che si terrà a Civitavecchia, a Largo Monsignor d'Ardia alle ore 18,30 il giorno 24 febbraio. La guerra tra Russia ed Ucraina, iniziata nel 2014 in Donbass, dura in realtà da ben 11 anni ed è stata a lungo ignorata dai paesi europei. Gli accordi di Minsk del 2014, i quali prevedevano una sostanziale autonomia del Donbass ed un'Ucraina fuori dalla NATO, sono stati lasciati cadere ma rimangono un punto di partenza fondamentale per riaprire il tavolo del cessate il fuoco. L'imperialismo di Putin e il sostegno militare all'Ucraina fino alla sconfitta militare della Russia, perseguito dalla NATO e ribadito con veemenza il 15 febbraio a Monaco, stanno provocando una escalation del conflitto di cui non si vede la fine. Gli arsenali delle nazioni europee schierate con la NATO, che da un anno sostengono militarmente l'Ucraina, si stanno svuotando e le pressioni statunitensi sui governi europei per l'aumento delle spese militari sono fortissimi. L'Italia spende attualmente l'1,3% del suo PIL in armamenti, 26 miliardi di euro, ma la richiesta è che questa spesa salga al 2%. Per poter sostenere lo sforzo bellico si dovrebbe passare ad una vera e propria economia di guerra, cosa che in parte sta già accadendo. Le sanzioni economiche, oltre ad aver già fortemente danneg-



giano l'economia dei paesi europei, mirano a sostituire la dipendenza energetica dalla russa con quella dagli USA. Tutto questo avviene nel completo silenzio e gelo diplomatico: la Comunità Europea, così profondamente e drammaticamente coinvolta nel conflitto, non ha avviato nessun tipo di strada negoziale per un cessate il fuoco, interpretando la sua appartenenza all'alleanza atlantica come supina obbedienza. I valori di democrazia e libertà che ci si illude di difendere con le armi sembrano non avere cittadinanza nell'assemblea dei membri NATO, che parla sempre con un'unica voce priva di contraddittorio e di un serio confronto tra libere comunità nazionali. Comportarsi da silenti esecutori non contribuisce in nessun modo al rafforzamento di un confronto democratico su un tema fondamentale come quello della guerra, la quale sta di fatto minando la democrazia nei paesi europei in cui l'opinione pubblica è di fatto silenziata.

Unione Popolare è fermamente contraria all'invio delle armi ed alle sanzioni economiche, nella convinzione che tali decisioni non solo non portino ad alcuna soluzione ma accrescano l'intensità del conflitto e fomentino il nazionalismo di Putin, rendendo plausibile il rischio del ricorso alle armi atomiche. La maggioranza dell'opinione pubblica è contraria all'invio delle armi in assenza della costruzione di accordi di pace, accordi che la NATO potrebbe avviare immediatamente fermando la sua espansione verso est e garantendo alla Russia una fascia di sicurezza. Tutti i cittadini contrari alla guerra dovrebbero far sentire la loro voce ai rispettivi governi, i quali dovrebbero operare per il benessere e la sicurezza della comunità che rappresentano evitando il rischio altissimo che il mondo precipiti in un conflitto nucleare. La sicurezza non sarà mai raggiunta aumentando le spese militari ma costruendo la pace. L'Italia, protesa verso il Mediterraneo, membro della NATO e fondatore della Comunità Europea, potrebbe rivolgersi alle superpotenze facendo proprie le sagge parole di Papa Francesco, unica voce instancabilmente a sostegno della pace. La guerra Russo-Ucraina ci coinvolge drammaticamente e sta rischiando di compromettere inesorabilmente il futuro. Negoziati subito, prima che sia troppo tardi”. Nota a firma dell'Unione Popolare Civitavecchia.

## AdSP: resoconto della seduta del Comitato di Gestione

Si è tenuta martedì la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura, il Presidente Musolino ha proposto il rinvio alla prossima seduta di marzo della discussione della delibera relativa alla dotazione organica dell'ente. “Essendosi appena svolte le elezioni regionali, che hanno portato a un cambio di amministrazione alla guida della Regione Lazio, mi sembra opportuno, per una questione di garbo e correttezza istituzionale, attendere la nomina e l'insediamento della nuova giunta, onde poter illustrare al Presidente Rocca e a chi andrà a ricoprire l'incarico di assessore nelle materie relative alla portualità, alle infrastrutture e ai trasporti, la pianificazione strategica dell'AdSP e le questioni più rilevanti, oltre anche alla riorganizzazione dell'ente”. “E' evidente - prosegue Musolino - che dopo questi passaggi, dovranno comunque essere assunte delle determinazioni al termine di un percorso amministrativo avviato nel 2021, in seguito a numerosi e ripetuti interventi degli organi di controllo, a vari livelli istituzionali”. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la proposta di rinvio del Presidente, a cui si è associato il componente designato dalla Regione Lazio Fiorelli. Il Comitato ha quindi discusso della situazione creatasi in seguito alle osservazioni del MIT su alcuni articoli dell'accordo di II livello per il personale dipendente dell'ente, sottoscritto lo scorso dicembre tra l'AdSP e le organizzazioni sindacali. “Lo scambio di corrispondenza con il ministero vigilante - afferma Musolino - ha portato a superare parte delle perplessità espresse dal ministero stesso. Sugli altri punti oggetto di osservazioni, sui quali peraltro sarebbe opportuno che si facesse chiarezza a livello nazionale onde poter avere una uniformità di giudizio e di trattamento tra le varie AdSP, nelle more della riapertura di un confronto con le organizzazioni sindacali, oggi il Comitato ha deliberato nel senso di salvaguardare l'integrale corresponsione degli stipendi ai dipendenti, in attesa che la questione venga definita, salvo eventuali conguagli successivi. L'intento raggiunto, per nulla scontato alla vigilia del Comitato, è quello di non danneggiare i dipendenti, ai quali va riconosciuto di aver fatto la propria parte durante la fase più acuta della crisi dell'ente, pur dovendo necessariamente tenere conto di quanto espresso dal ministero vigilante e dagli organi di controllo, peraltro in un quadro di valutazioni ad oggi non certamente omogeneo. Per questo mi farò promotore in Assoporti di una iniziativa volta a definire e armonizzare parametri uniformi da utilizzare da parte delle singole Autorità di Sistema Portuale nella propria contrattazione decentrata, ribadendo la validità delle linee guida a suo tempo elaborate dalla stessa Assoporti e chiedendone il sostanziale riconoscimento da parte del ministero vigilante”.

## Rom arrestata al Porto

Proveniva dalla Spagna, ma doveva scontare 11 anni di carcere

Una donna di etnia rom, destinataria di due ordinanze di carcerazione emesse dal Tribunale di Milano, è stata bloccata al porto di Civitavecchia dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, dopo essere sbarcata da una motonave proveniente dalla Spagna. Nel corso dei controlli di routine, le Fiamme Gialle del locale Gruppo sono state attratte da alcune anomalie del documento di riconoscimento esibito, sottoponendola ad accertamenti, che hanno fatto emergere la reale identità della donna, ricercata a seguito di varie condanne per furto, per oltre 11 anni di reclusione da scontare. Dopo aver informato la Procura della Repubblica di Civitavecchia, è stata associata alla locale Casa Circondariale. L'attività si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti predisposto dalla Guardia di Finanza di Roma presso gli scali portuali e aeroportuali della Capitale.



## “A pesca di un sorriso”

Quando a fare la differenza è lo sport

«Oggi possiamo dire che i pescatori hanno fatto la differenza». Così il consigliere Pasquale Marino, tra gli organizzatori dell'Edizione 2023 di “A pesca con un sorriso”, ha commentato il successo della manifestazione. Domenica scorsa 19 febbraio, infatti, al porto di Civitavecchia tre associazioni di pesca sportiva si sono date appuntamento per l'attesissimo evento, patrocinato dal sindaco Ernesto Tedesco, durante il quale oltre un centinaio di pescatori si sono sfidati non solo per una battuta di pesca ma anche per una grande azione di solidarietà: ogni partecipante, infatti, ha contribuito alla raccolta di generi alimentari a favore della locale sezione della Croce Rossa Italiana.

L'evento ha messo in risalto due situazioni che meritano di essere ricordate. Innanzitutto è stato possibile pescare nel porto di Civitavecchia, in particolare al Molo 13-bis, uno spot molto ambito ma impraticabile senza una speciale autorizzazione, a conferma che quando ci sono i presupposti giusti e le corrette collaborazioni tra istituzioni e organizzazioni alieutiche pescare nei porti è possibile. Seconda nota significativa - ma non davvero per importanza - è che la comunità dei pescatori è stata riconosciuta come un'entità concreta, quasi giuridica e compatta alla quale possono essere affidati compiti che vanno oltre la pesca, come in questo caso, grazie al forte spirito di coesio-



mento di tutte le istituzioni: dall'Autorità di Sistema Portuale alla Capitaneria di Porto, dal Comune all'Autorità del Mare, dal Roma Cruise Terminal a Port Mobility, oltre a quelli del delegato del comune di Civitavecchia alla Pesca sportiva Alessandro Pacitti e del consigliere comunale Pasquale Marino.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
la Voce  
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito  
vicino alla gente

## Protagoniste le scuole del territorio. Il sindaco Tidei: "Una grande emozione"

# Santa Marinella in festa per la sfilata di Carnevale

Santa Marinella è tornata a fare da cornice alla sfilata di carnevale, una delle manifestazioni più caratteristiche che si svolge in città e che ogni anno, escludendo il periodo della pandemia, rende protagoniste le scuole del territorio. "Una grande emozione - hanno affermato il sindaco Pietro Tidei e l'assessora alla pubblica istruzione, arch. Stefania Nardangeli - poter rivedere la nostra Perla gremita di persone, in festa e soprattutto colorata dalle sfumature delle maschere indossate dagli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria. Questa mattina abbiamo trascorso un grande momento di condivisione e calore, come eravamo soliti fare prima della pandemia del covid-19, a cui non eravamo più abituati e non vedevamo l'ora di poter rivivere. Un momento che ha scaldato il cuore di tutti i presenti, delle numerose famiglie, dei docenti e del personale scolastico, dell'amministrazione comunale,



della dirigente scolastica Dott.ssa Velia Ceccarelli che ringraziamo per il forte spirito creativo ed organizzativo e soprattutto per aver dato vita ad una manifestazione così maestosa che ha coinvolto tutte

le famiglie di Santa Marinella. Siamo sempre più convinti che tali risultati siano frutto di un'importante sinergia instaurata negli anni con la scuola e il comune di Santa Marinella. In particolare voglio ringraziare -

ha concluso Tidei - tutte le forze dell'ordine, polizia locale e polizia di Stato, le associazioni di volontariato, nucleo sommozzatori, Croce Rossa e Misericordia per aver garantito sicurezza alla circolazione e reso possibile lo svolgimento della sfilata. L'amministrazione comunale punta molto sull'istruzione dei giovani cittadini, per tale motivo abbiamo avviato lavori di messa in sicurezza nei plessi scolastici, restituendo alla città ed ai residenti di zona la scuola Vignacce, ristrutturando gli istituti come nel caso più recente la palestra dell'I.C. Piazzale della Gioventù. Adesso stiamo per avviare la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport e, contemporaneamente, porteremo avanti gli interventi per la realizzazione della piscina comunale per offrire a tutte le persone, in particolare ai più giovani, un'ampia scelta di opportunità sportive da poter praticare liberamente nella propria città".

## Primarie, appello al voto della minoranza del PD di Santa Marinella

"Domenica 26 p. v. ci saranno le primarie del Partito Democratico per scegliere il nuovo Segretario Nazionale. Il percorso intrapreso dal PD è stato farraginoso e oggetto di critiche rispetto ai tempi per lo svolgimento del Congresso Nazionale. Comunque la si voglia pensare è stato un percorso democratico e partecipativo, sicuramente il PD ancora una volta, si smarca dal luogo comune dei partiti personali. Il prossimo Segretario sarà scelto attraverso il coinvolgimento dei propri iscritti e, ai gazebo, anche dai tanti cittadini e simpatizzanti che vorranno aderire a questo atto di democrazia partecipativa. Le votazioni degli iscritti hanno fatto registrare, come da regolamento congressuale, l'elezione dei due candidati che si confronteranno nelle primarie: Bonaccini Stefano, Elly Schlein. La minoranza del PD di S. Marinella/S. Severa ha scelto di aderire alla mozione presentata da Elly Schlein per i seguenti motivi, che di seguito illustriamo in sintesi: Riportare il PD ad avere una identità chiara, comprensibile, coerente. Non si può essere tutto e il contrario di tutto. Parole d'ordine: redistribuzione delle ricchezze, del sapere, del potere, del tempo. Un nuovo contratto sociale che vuol dire "LOTTARE" per la sanità pubblica, per una scuola pubblica come strumento di emancipazione sociale, per un fisco più equo e chi ha di più deve contribuire di più. Lottare per i diritti uguali per tutti, rifiutare il disegno di legge sull'autonomia differenziata. Restituire dignità e qualità al lavoro, voltare nettamente pagina dopo gli errori del "Jobs Act" e del decreto "Poletti", i quali hanno introdotto precarietà e facilitazione ai licenziamenti, facendo allontanare i lavoratori dal PD, ritenuto responsabile di questi negativi cambiamenti. Il PD non può essere più il partito degli eletti, delle correnti, e delle forze di potere che agiscono indisturbati all'interno del PD. E su queste basi programmatiche che la minoranza del PD di S. Marinella/S. Severa invita i cittadini ad andare al seggio (via Aurelia 287) ed esprimere il voto per ELLY SCHLEIN". Nota a firma della minoranza del PD di S. Marinella/S. Severa.

## Comunità Energetiche, partecipata conferenza del Paese che Vorrei



Molto partecipato l'incontro di presentazione pubblica della prima Comunità Energetica di Santa Marinella organizzato da "il Paese che Vorrei". Il Consigliere Comunale, Lorenzo Casella, ha introdotto l'incontro affermando che la creazione della Comunità "A Tutto Sole" è una rappresentazione concreta dell'idea di città che il gruppo politico cui appartiene ha sostenuto in questi anni e cioè costruire una comunità consapevole del valore del proprio territorio, impegnata nel preservarne le ricchezze ambientali e progettare il futuro in maniera sostenibile. Ha riportato alcuni esempi dell'azione politica

del Paese che Vorrei a partire dalla difesa di piazza Trieste. È infatti grazie alla mobilitazione della collettività che ne impedì l'abbattimento delle alberature se oggi la piazza può ancora offrire ai cittadini la sua bellezza e la sua funzione. Sempre grazie alla mobilitazione di una comunità attiva si è giunti alla sospensione, che si spera definitiva, del project financing della Passeggiata che avrebbe danneggiato dal punto di vista funzionale e ambientale questo nostro bene comune facendo ricadere il costo dell'intervento sulla collettività. Altro esempio ha riguardato le case popolari per la consegna delle quali

Il Paese che Vorrei, insieme ad altri organismi, si è impegnato affinché ciò avvenisse attraverso la riqualificazione di edifici esistenti, senza ricorrere a nuove costruzioni e quindi a consumo di suolo zero. Questi, come altri esempi ricordati, sono le testimonianze di una comunità consapevole del proprio ruolo che sta crescendo nel nostro territorio. La presidente della Comunità "A Tutto Sole", Clelia Di Liello, ha sostenuto che - secondo studi scientifici - la produzione di energia da pannelli fotovoltaici a Santa Marinella e Santa Severa è tra le più alte in Italia, superata solo dal sud della Sicilia (produzione annua per kW della potenza FV installata è di 4,2 kWh/giorno = 1534 kWh/anno). Siamo in una privilegiata posizione geografica che va preservata e capitalizzata. L'energia solare, il nostro sole sono da considerarsi un bene comune primario e abbiamo il dovere etico, oltre che economico, di sfruttarla al meglio e di trarne il massimo beneficio. Ciò è possibile utilizzando la produzione energetica solare entro perimetri territoriali ristretti per diminuire i costi di gestione della rete e con-

dividerla con i cittadini all'interno del nostro territorio. Infine Mauro Gaggiotti, esperto CER e socio di "ènostra", ha illustrato il funzionamento delle comunità energetiche. Costituite da produttori (coloro che posseggono pannelli solari) e consumatori (chi semplicemente usufruisce dell'energia condivisa), le Comunità partecipano dal basso, grazie alla volontà dei cittadini, alla rivoluzione ecologica che tutti noi abbiamo il dovere di sostenere. Soprattutto in questo circondario, da oltre 70 anni investito dalla presenza di centrali a gas e a carbone, con gli effetti negativi sulla salute che tutti conosciamo, le Comunità energetiche dichiarano l'urgenza e la necessità di cambiare strada e fanno pressione perché i governi a tutti i livelli si facciano promotori di questo processo anche attraverso una più agile normativa che ne agevoli la formazione. La partecipazione è stata attiva e l'iniziativa si è conclusa con successo. A breve un incontro di approfondimento con i numerosi cittadini che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla Comunità A Tutto Sole.

## Commercianti infuriati per l'organizzazione dei nuovi servizi igienici da 30mila euro Mercato, protesta per i bagni nuovi

### "Nessuna divisione per sessi e uno dei due locali è "sprecato" come magazzino"

I bagni della discordia di piazza XXIV Maggio continuano a far discutere. Nei giorni scorsi si è molto "chiacchierato" sui nuovi servizi igienici installati dall'amministrazione comunale, bagni da 30mila euro come annunciato proprio dall'assessore ai Lavori pubblici Roberto D'Ottavio. Una storia parecchio travagliata con una lunga installazione, rallentamenti e proteste dei commercianti delle "casette di legno" rimasti senza bagni per circa un mese. Poi i dubbi sull'utilità di spendere cifre simili per un'area del mercato che, teoricamente, dovrebbe essere riunita a piazza Regina Margherita. Ora i bagni sono stati finalmente aperti, anche se manca ancora la rampa per permettere l'accesso ai disabili che sarà però installata a giorni, ma i commercianti di piazza XXIV Maggio tornano a protestare. «Questa storia ha dell'assurdo - tuonano i mercatali - perché non solo si è aspettato fino ad ora per aprire i bagni lasciandoci in difficoltà per un



mercanti però il dubbio rimane anche perché «definire provvisori dei bagni installati su una base di cemento colato è quantomeno strano. Assurdo - concludono - che si debba utilizzare uno dei due locali come magazzino e costringere donne e uomini andare nello stesso bagno».

Il bagno è soltanto uno ed è per uomini, donne e disabili, senza divisioni. L'altro locale è adibito ad uso magazzino. Praticamente abbiamo speso 30mila euro per installare un bagno "provvisorio", su una base di cemento, e non ci sono nemmeno i servizi igienici divisi per sesso, onestamente abbiamo anche qualche dubbio sul fatto che sia a norma». Per l'assessore D'Ottavio, però, il problema non esiste e i bagni sarebbero a norma, trattandosi di servizi igienici di "emergenza". «I veri bagni del mercato - ha spiegato D'Ottavio - sono quelli di San Lorenzo, quelli di piazza XXIV Maggio sono provvisori, aperti al pubblico e di emergenza». Per i commercianti però il dubbio rimane anche perché «definire provvisori dei bagni installati su una base di cemento colato è quantomeno strano. Assurdo - concludono - che si debba utilizzare uno dei due locali come magazzino e costringere donne e uomini andare nello stesso bagno».

## Danzando... cantando... Venerdì al Teatro Traiano di Civitavecchia

Tutto pronto al teatro Traiano di Civitavecchia per venerdì sera 24 febbraio, quando andrà in scena "Danzando... Cantando...". La serata di musica e danza vedrà l'esibizione di allieve e allievi di otto scuole del comprensorio, con i cantanti Irina Arozarena, Luca Petronilli e Sabrina Marciano, una dei protagonisti del musical "Mamma mia", attualmente in tour per l'Italia. Lo spettacolo, giunto alla diciassettesima edizione, è a favore dell'AIL Roma ODV e dedicato a Marcello Malservigi.

Organizzato da Il Mosaico, il coordinamento danza è curato da Elisabetta Senni, mentre è di Giulio Castello la direzione artistica. Presenta Nicoletta Scirè. «Vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale per la costante sensibilità alle istanze dell'arte e della solidarietà» hanno dichiarato gli organizzatori, «dal sindaco Tedesco all'assessore alla Cultura Simona Galizia e all'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli». Per informazioni telefonare al 333 670 9020.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Mentre le scosse in Turchia e Siria non si fermano, sale la preoccupazione per i più piccoli

## Sette milioni di bambini colpiti dal sisma

### “Rischio di forti traumi, occorre supporto”

Sono circa 7 milioni i bambini da considerare come vittime “collaterali” del sisma in Turchia e Siria, che è tornato a colpire duramente nella serata di lunedì provocando altri morti e feriti e seminando distruzione in un’area già in ginocchio. E il destino peggiore riguarda proprio i più piccoli, molti dei quali sono rimasti soli al mondo. Hanno visto crollare la propria casa e, in numerosi casi, hanno pure perduto genitori e fratelli. “Occorre ascoltarli, rassicurarli, sostenerli e tentare di ricongiungerli alle famiglie. E’ importante ricostruire una nuova normalità”, hanno spiegato in un’intervista al Sir, l’agenzia della Conferenza episcopale italiana, le psicologhe Michela De Luca e Mara Bruno, responsabili dell’Area età evolutiva dell’Itci (Istituto di terapia cognitivo interpersonale) di Roma. Il trauma da terremoto, ha sottolineato Bruno, “ha un impatto devastante sull’identità dei bambini il cui benessere è assicurato proprio da due certezze fondamentali, che li accompagnano nella fase più delicata della loro vita: la prevedibilità e la protezione. Con il terremoto - ha aggiunto - si disintegrano invece, in pochi, terribili attimi, la rassicurante routine quotidiana e il senso di sicurezza. Ne consegue che questi bambini sviluppano vere proprie credenze distorte e negative sul mondo; iniziano a leggerlo in maniera esclusivamente minacciosa e in modalità depressiva. E sviluppano paure sovente incontrollabili”. “Un trauma amplificato e ancora più devastante per i bambini siriani che vengono già da quasi 12 anni di guerra, bombardamenti e conti-



nui sfollamenti”, ha osservato De Luca. “A tutto questo si aggiunge la traumatizzazione secondaria costituita dal subire l’impatto di un genitore a sua volta traumatizzato, esperienza assolutamente disorganizzante a livello di sviluppo evolutivo”. Genitori che finiscono per “acuire involontariamente il trauma del proprio figlio e, non essendo più in grado di essere un punto di riferimento, ne aumentano disorientamento e instabilità. Anche loro vanno aiutati e sostenuti”. Attenzione, dunque, alla “sindrome del

sopravvissuto. Il bambino scampato alla morte dei fratelli o dei genitori durante il terremoto tende a ‘sentirsi in colpa’ e a percepirsi non più meritevole di essere felice”, hanno aggiunto Mara Bruno e Michela De Luca. “Occorre restituire, pur nella complessità della situazione, speranza a tutti: bambini e adulti”, ha aggiunto ancora De Luca. Nelle prime fasi di soccorso e aiuto, ha proseguito, “è utile creare momenti di condivisione della sofferenza e della paura tra bambini e anche tra adulti nell’ottica di sviluppare empatia - non soffro

solo io, anche l’altro soffre come me - e quindi solidarietà. Empatia e solidarietà si contrappongono al senso di ingiustizia subita: sono l’antidoto più efficace contro rabbia, impotenza e solitudine”. Ma il recupero è più semplice e veloce se il bimbo è più piccolo? “Sì - ha risposto Bruno -, perché i più piccoli hanno una diversa modalità di mentalizzare, percepire e rielaborare le informazioni. Il cervello di un bambino di un anno è in grado di sanare il trauma in maniera più rapida ed essere pronto a ricominciare. I più grandicelli, invece, perdendo la propria quotidianità hanno la sensazione di aver perduto la vita. Vivono una profonda cesura fra il prima e il dopo. È un ricominciare da capo dopo un taglio netto”. In ogni caso, ha concluso De Luca, “è fondamentale la tempestività dell’intervento: prima si interviene, meno si cristallizza il trauma”.

## Hub aperti a Roma per raccogliere aiuti da inviare in Turchia

La Protezione civile, con il sostegno delle organizzazioni di volontariato in convenzione con Roma capitale, ha avviato una raccolta di beni e attrezzature finalizzate ad offrire un aiuto concreto alla popolazione della Turchia colpita dal terremoto e ulteriormente provata dalle ultime, forti scosse. La consegna avverrà in tempi brevi attraverso l’Ambasciata della Turchia presso la Repubblica italiana. Si ricercano particolarmente attrezzature da campo, come tende invernali, sacchi a pelo e beni di prima necessità come coperte, piumini, cuscini, capi di abbigliamento, cibo per bambini o alimenti che non richiedono cottura. Non sarà accettato materiale di seconda mano o beni già usati. Questi i punti di raccolta sparsi per la città di Roma: Hub1 di Largo Nicolò Cannella (dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 19; il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 14); Hub2 di Via Gioacchino Ventura 60 (tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18); Hub3 di Via Oletta 198 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30); Hub4 di Via Monte Fascia 18/20 (tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 21); Hub5 di Via del Bel Poggio 401 (il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30); Hub6 Caserma Polmanteo di Via Prenestina 931 solo per Odv e/o istituzioni (dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30). Tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito istituzionali del Comune di Roma.

“Le altre forti scosse di terremoto nel Sud della Turchia e in Siria, e quelle che comunque continuano a far tremare il suolo incessantemente da ormai oltre due settimane, hanno riattivato traumi acuti nei bambini con segnalazioni di piccoli così spaventati che, al minimo allarme, saltano dai balconi per scappare dagli edifici”. Lo afferma Save the Children, sottolineando la situazione d’emergenza che deve essere urgentemente gestita a livello internazionale. In molte delle zone colpite, la gente ha cominciato a collocare palloncini rossi per non dimenticare le giovanissime vittime recuperate dalle macerie. Un modo semplice per tenere viva la memoria e dare

la dimensione del dramma. “Appena due settimane dopo uno dei peggiori terremoti nella storia della Turchia, un altro sisma mortale ha colpito Hatay, ancora una volta facendo crollare gli edifici e seminando morte. Molte famiglie che avevano montato le tende accanto alle loro case danneggiate si sono precipitate di

## Save the Children è già mobilitata: “Tanti bimbi scappano dai balconi La grave tensione può annientarli”

nuovo in strada. Alcuni membri del nostro staff ad Hatay - raccontano i collaboratori di Save the Children - non sono riusciti a uscire dall’edificio abbastanza velocemente e hanno dovuto ripararsi sotto un tavolo. Per loro, proprio come per milioni di bambini e le loro famiglie, questo nuovo sisma ha riattivato il trauma

vissuto nelle ultime settimane. Siamo preoccupati per l’impatto sui più piccoli che stavano appena iniziando a guadagnare un nuovo senso di fiducia. Ci sono nuovi edifici crollati segnalati nel centro di Antakya e ora stiamo valutando i danni nell’area prima di riprendere tutte le nostre attività. Stiamo visitando le comunità nella provincia di Hatay per consegnare materassi, coperte e legna da ardere alle famiglie”, dichiara Alexandra Saieh, responsabile delle Politiche umanitarie e Advocacy di Save the Children, attualmente a Gaziantep. “In Siria questi ultimi terremoti non hanno fatto nulla per assicurare i



bambini che sono al sicuro. Stavamo già ricevendo segnalazioni di traumi acuti nei più piccoli, che probabilmente peggioreranno dopo la scorsa notte. Abbiamo saputo di persone che avevano tanta paura da saltare dai balconi per scappare dagli edifici. Gli operatori locali continuano a fornire un supporto vitale ma sono stati anche colpiti - molti di loro ci hanno detto che sono stati in strada tutta la notte o hanno dormito nelle loro auto, con le loro stesse paure per la sicurezza delle loro famiglie”, conclude Kathryn Achilles, direttrice Advocacy, Media e Comunicazione di Save the Children in Siria.

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**SIAMO ALLA RICERCA DI UN AGENTE DI VIAGGIO PART TIME**

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressiva come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:  
wish@stviaggi@gmail.com  
340/1991076

**W Wishlist Viaggi**

Si allarga il caso del gesuita famoso in tutto il mondo per la sua attività di mosaicista

# Trent'anni di presunti abusi sessuali

## Spuntano nuove accuse per padre Rupnik

Quanto si legge nell'ultima dichiarazione dei Gesuiti sulla vicenda Rupnik è agghiacciante. Testimonianze di persone che si possono considerare "davvero sopravvissute" visto "il male che hanno narrato di aver subito". Pubblicata martedì sul sito della Compagnia e intitolata 'Verso un riconoscimento della verità', il testo si basa sulle denunce raccolte negli ultimi mesi dal team referente della delegazione per le case e opere Interprovinciali Romane della Compagnia di Gesù, la stessa di cui fa parte Papa Francesco. Le nuove denunce contro il sacerdote sloveno coprono un periodo di oltre 30 anni. Dopo le prime accuse emerse su Rupnik, padre Johan Verschueren aveva diffuso a dicembre scorso un appello pubblico affinché altre possibili vittime degli abusi di Rupnik si facessero avanti per presentare la propria testimonianza.



"Chiunque voglia fare una nuova denuncia o che voglia discutere di denunce già fatte a contattarmi", aveva assicurato. Il caso è tornato al centro delle cronache nel 2022, quando alcune testate e in particolare il quotidiano Domani, hanno raccolto testimonianze di diverse donne, alcune laiche altre suore, che accusavano Rupnik di abusi risalenti addirittura agli anni '80. La Compagnia aveva risposto senza smentire le accuse, annunciando al contrario che al religioso erano state imposte le restrizioni ancora oggi in vigore (divieto di amministrare la confessione e altre attività legate al sacerdozio). Rupnik, come confermato dal superiore generale Arturo Sosa, è stato anche raggiunto da scomunica per aver assolto in confessione una donna con cui aveva avuto rapporti sessuali.

La scomunica è poi stata revocata. Johan Verschueren, il padre delegato responsabile della documentazione, esprime la propria gratitudine "a tutte le persone che hanno avuto la forza di raccontare le proprie esperienze, a volte con la interiore sofferenza di dover far emergere di nuovo molti episodi dolorosi". I comportamenti di padre Rupnik che sono stati denunciati, si afferma, riguardano periodi diversi e coprono un arco temporale di più di trent'anni, dalla metà degli anni '80 al 2018: coloro che hanno parlato si dichiarano abusate in coscienza, spiritualmente, psicologicamente o molestate sessualmente. Sono persone che hanno fatto parte del Centro Aletti. "Il grado di credibilità di quanto denunciato o testimoniato - si legge nella dichiarazione - sembra essere molto alto". Il team, che ha proposto a padre Rupnik di poterlo incontrare al riguardo senza successo, ha redatto un dossier esaustivo del proprio lavoro corredato da conclusioni sulle diverse possibilità relative a ulteriori procedimenti legali civili e canonici e dalle proprie indicazioni e raccomandazioni alla Compagnia sui possibili passi da adottare.

"La natura delle denunce pervenute - si dichiara - tende a escludere la rilevanza penale, di fronte alla autorità giudiziaria italiana, dei comportamenti di padre Rupnik. Tuttavia - si precisa - ben diversa è la rilevanza di questi da un punto di vista canonico e concernente la sua vita e la sua responsabilità religiosa e sacerdotale". Il Superiore maggiore della compagnia, cui spetta il compito di decidere in merito, può imporre al gesuita ogni tipo di restrizione ministeriale (cioè relativa al sacerdozio). Può anche obbligarlo a trasferirsi in un luogo specifico per un periodo di tempo determinato o indefinito. Se il dossier mette in evidenza atteggiamenti che sono motivo di dimissione necessaria o facoltativa dall'istituto religioso, il Superiore Maggiore può decidere di avviare un procedimento di dimissione dalla Compagnia di Gesù. "Naturalmente - si precisa - la persona interessata ha il diritto di essere assistita e di difendersi in questo procedimento. Se si tratta di un motivo di dimissione facoltativa, ha anche la possibilità di ravvedersi dopo aver ricevuto l'ammonizione stabilita dal canone 697. In questo caso, la

procedura di dimissione non può andare avanti. Da notare che per questo tipo di procedure che non sono penali, la prescrizione non è contemplata". Se gli atteggiamenti denunciati corrispondono a un delitto che non è di competenza del dicastero per la Dottrina della Fede, si apprende, il Superiore maggiore può decidere di avviare un procedimento penale amministrativo. Anche questo procedimento può portare, tra l'altro, alla dimissione dell'accusato. Tuttavia, per certi delitti, il Superiore maggiore alla fine del processo può anche decidere di non procedere alla dimissione dall'istituto, ma di adottare altre misure. Verschueren intende promuovere un procedimento interno alla Compagnia. Ha inoltre reso più rigide le norme restrittive nei confronti di padre Rupnik vietandogli per obbedienza qualunque esercizio artistico pubblico, in modo particolare nei confronti di strutture religiose (come ad es. chiese, istituzioni, oratori e cappelle, case di esercizi o spiritualità). Tali restrizioni si aggiungono a quelle già attualmente in vigore: divieto di qualunque attività ministeriale e sacramentale pubblica (cioè di amministrare confessione, comunione etc.), divieto di comunicazione pubblica, divieto di uscire dalla Regione Lazio. "Vogliamo avere davanti a noi - afferma padre Verschueren - la chiara possibilità di un cammino che persegua il pieno riconoscimento della verità dei fatti da parte dei responsabili e un percorso di giustizia per il male fatto". Le decisioni sono state rese note sia a padre Rupnik che alle persone che hanno offerto le loro testimonianze.

## Treviso: adescato tramite una chat, viene sequestrato da tre giovani

Tre ragazzi, di cui uno minorenni, sono stati arrestati nel Trevigiano. Avrebbero sequestrato e picchiato in un casolare un impiegato 50enne dopo averlo adescato attraverso una chat. La vittima è stata soccorsa dai Carabinieri. I militari locali da tempo indagavano su possibili attività illecite all'interno della struttura e hanno fatto irruzione. Il 50enne, portato in ospedale per diversi traumi, è stato dimesso con una prognosi di 30 giorni. Gli indagati dovranno rispondere a vario titolo di sequestro di persona, rapina aggravata, lesioni personali aggravate e possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere. Due di loro sono stati portati in carcere a Treviso, mentre il minorenni è stato affidato a un centro di prima accoglienza. I giovani sono stati arrestati sabato scorso, ma la notizia è stata diffusa solo nelle ultime ore. Secondo quanto riporta Treviso Today, la vittima aveva conosciuto uno dei ragazzi arrestati su una piattaforma e dopo alcuni scambi, aveva deciso di incontrarla nel casolare, situato a Vedelago. Una volta raggiunta la struttura, è stata però minacciata e aggredita. I militari sono intervenuti dopo aver visto che uno dei ragazzi si stava allontanando dal casolare in bici e averlo fermato per un controllo. Treviso Today scrive che il suo atteggiamento nervoso ha insospettito gli agenti, che



hanno quindi deciso di entrare nel casolare. Secondo quanto riporta la testata, hanno trovato l'uomo disteso a terra con mani e piedi legati, e un nastro adesivo che gli copriva la bocca. Uno degli accusati era sopra di lui e lo teneva fermo, mentre l'altro un taser. In base a quanto è stato ricostruito, il ragazzo che si stava allontanando in bici era riuscito a farsi dare il codice di bancomat del 50enne e stava andando a prelevare. Addosso aveva anche le chiavi dell'auto dell'uomo. Un altro dei ragazzi è stato, invece, trovato in possesso di una torcia e di un coltello con una lama da nove centimetri. Anche il terzo aveva un coltello. Secondo quanto riporta Treviso Today, sulla vicenda stanno indagando i carabinieri sotto la direzione della Procura della Repubblica di Treviso e di quella minorile di Venezia.

## Un altro operaio a Genova colpito alla testa da un pezzo di metallo, è gravissimo

### Siracusa: operaio 36enne muore folgorato

Ancora una morte sul lavoro. Questa volta ad Avola, in provincia di Siracusa. Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio della Polizia, la vittima era impegnata nei lavori di ristrutturazione di un immobile quando, per cause da accertare, è rimasta folgorata. A prestare i primi soccorsi all'operaio di 36 anni sono stati dei colleghi, ma per il ragazzo non c'è stato nulla da fare. La procura di Siracusa ha aperto una inchiesta per verificare le cause del decesso ed eventuali responsabilità in questoennesimo incidente sul lavoro. Nella stessa giornata, all'Ansaldo Energia di Genova, un

pezzo di metallo staccatosi da un macchinario ha colpito in testa un operaio di 37 anni. Il lavoratore è stato intubato e portato in codice rosso all'ospedale San Martino, privo di coscienza. Le sue condizioni sono molto gravi. Immediata la reazione dei sindacati che hanno dichiarato subito due ore di sciopero. L'operaio "lavorava su una macchina della fine degli anni Settanta", ha reso noto la rsu Fiom Cgil che, in attesa di comprendere dagli organismi competenti quale sia stata la dinamica che ha portato al grave infortunio, sottolinea come l'operaio fosse nel posto dove

doveva essere. "Oggi si parla molto di sicurezza sul lavoro, ma è evidente che non se ne può solo parlare, occorre mettere da parte le chiacchiere: domani ci sarà sciopero con manifestazione nei pressi della Direzione Ansaldo e nel frattempo - comunica la rsu - i lavoratori non lavoreranno più su macchine che non garantiscono l'incolumità". Intanto la procura di Genova ha posto sotto sequestro il macchinario da cui si è presumibilmente staccato il pezzo di metallo e tutta l'area interessata dall'incidente. Il fascicolo è stato affidato al sostituto procuratore Giuseppe Longo.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## L'importante scoperta grazie a 8 anni di lavoro dell'architetto Luca Esposito

# Ritrovati sulla Via Romana tracciati di duemila anni fa

Sono stati ritrovati antichi tracciati della via Romana costruita ben 2200 anni fa. È possibile ammirarli lungo un'altra strada antica, la via Regia delle Calabrie che fa parte del progetto ArcheoCammino.

"Archeoclub d'Italia, con il patrocinio morale delle Regioni Campania, Basilicata e Calabria presenterà il primo ambizioso progetto di promozione di un Cammino di 'turismo culturale lento' nel Sud Italia", ha affermato Rosario Santanastasio, presidente nazionale di Archeoclub d'Italia. Il progetto verrà presentato alla stampa estera a Roma il 16 marzo. Ben 44 Comuni hanno firmato il protocollo d'intesa per la riqualificazione e la promozione del patrimonio culturale situato lungo la Via Regia delle Calabrie che comprende cinque siti Unesco, decine di palazzi nobiliari e monumenti risalenti al '700 e all'800, ma anche siti archeologici e molteplici testimonianze storiche.



Si tratta del risultato di otto anni di ricerca e di rielaborazione delle cartografie storiche; un grande lavoro-studio realizzato dall'architetto Luca Esposito. "Abbiamo ritrovato numerosi punti in cui la Via Regia delle Calabrie incrocia la consolare romana Via Popilia costruita ben 2200 anni fa. La Strada Regia delle

Calabrie era la più lunga e importante via di comunicazione terrestre dell'Italia meridionale. Sorge sui resti della più antica "Capua-Regium" o "Via Popilia" di origine romana, con cui condivide la storia di una costruzione complessa e dispendiosa. Su questa strada si sono susseguiti episodi di impor-

tanza storica legati alla Seconda Guerra mondiale, a Garibaldi, a Pisacane, alle battaglie del Risorgimento ed al brigantaggio. Ci hanno camminato Carlo V d'Asburgo, poi Giuseppe Bonaparte, Gioacchino Murat, il Cardinale Ruffo a capo dell'esercito della Santa Fede e tanti altri", ha detto Esposito.

## Ue: l'Italia è il Paese più vecchio d'Europa, l'età media è di 48 anni

L'età media della popolazione dell'Ue, al primo gennaio 2022, era di 44,4 anni, pari a 0,3 anni in più rispetto al 2021 e l'Italia si trova in cima alla classifica, con l'età media più elevata tra i Ventisette, a 48 anni. Inoltre, l'Italia arriva prima anche nella lista dei Paesi col più elevato rapporto tra anziani (persone sopra i 65 anni) e persone in età lavorativa, con il 37,5%. E' quanto emerge dai dati di Eurostat, l'Ufficio di statistica dell'Ue, che ha spiegato che l'età "è aumentata di 2,5 anni (in media di 0,25 all'anno) rispetto ai 41,9 anni del 2012". Tra i Paesi dell'Ue, l'età media varia dai 38,3 anni di Cipro, i 38,8 dell'Irlanda e i 39,7 del Lussemburgo ai 48 dell'Italia, i 46,8 del Portogallo e i 46,1 della Grecia. In totale, 18 Paesi dell'Ue erano al di sotto dell'età media dell'Ue. "Tra il 2012 e il 2022, questo indicatore è aumentato in tutti i Paesi dell'Ue tranne che in Svezia, dove è diminuito (da 40,8 anni nel 2012 a 40,7 anni nel

2022). A Malta, l'età media non ha subito variazioni tra il 2012 e il 2022, rimanendo a 40,4 anni. In cinque Paesi dell'Ue è aumentata di 4 anni o più: l'età media del Portogallo è quella che è aumentata di più tra i Paesi dell'Ue (+4,7 anni), seguita da Spagna (+4,3), Grecia e Slovacchia (entrambe +4,1) e Italia (+4)", ha precisato Eurostat. Se si guarda nel dettaglio agli ultimi due anni, tra il 2021 e il 2022 l'età media è aumentata in 24 Paesi dell'Ue, mentre è diminuita in Germania (-0,1 anni) ed è rimasta costante in Austria e nei Paesi Bassi. La crescita maggiore tra il 2021 e il 2022 è stata osservata in Grecia (+0,6 anni) e in Repubblica Ceca (+0,5). Oltre all'aumento dell'età media, nel 2022 è aumentato anche l'indice di dipendenza degli anziani dell'Ue, cioè il rapporto tra il numero di anziani (di età pari o superiore a 65 anni) e il numero di persone in età lavorativa (15-64 anni). Era del 33% nel 2022, pari a 0,5 punti percentuali in più rispetto al 2021, e il dato è aumentato di 5,9 punti percentuali dal 2012, rispetto al 27,1%. Anche in questo caso, l'indicatore varia tra i membri dell'Ue, pur rimanendo superiore al 20% in tutti gli Stati membri, e l'Italia ha il rapporto più elevato con il 37,5%. A seguire, ci sono la Finlandia (37,4%) e il Portogallo (37,2%). I tassi più bassi sono stati registrati in Lussemburgo (21,3%), Irlanda (23,1%) e Cipro (24,5%). Rispetto a un decennio prima, i maggiori aumenti dei rapporti sono stati registrati in Finlandia (+9,7%), Polonia (+9,6%) e Repubblica Ceca (+9,2%) e i più bassi in Lussemburgo (+1%), Austria (+3,1%) e Germania (+3,3%).

Relazione sul fenomeno presentata dal commissario straordinario Antonino Bella

## Ministero dell'Interno: nel 2022 67 denunce di scomparsa al giorno

Nel 2022 in Italia ci sono state quasi 25.000 denunce di scomparsa, pari a una media di 67 al giorno. Un dato spaventoso così come evidenziato da Antonino Bella, commissario straordinario del governo per le persone scomparse. "Il 26,4% in più rispetto alle 19.269 dell'anno precedente", ha detto Bella presentando al Viminale la relazione annuale sul fenomeno e sull'attività di contrasto. Nell'82% dei casi si tratta di allontanamenti volontari, mentre le denunce per possibili vittime di reato rappresentano lo 0,22%. "In media le denunce relati-



ve a stranieri sono 41 al giorno, 47 quelle di minori (36 stranieri e 11 italiani): per lo più si tratta di maschi di età compresa tra i 15 e i 17 anni", ha aggiunto il commissario. L'incremento di denunce di scomparsa di minori è del 47,8% e del 24,1% per gli italiani. I ritrovamenti sono stati 12.170, quasi la metà delle denunce di scomparsa, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Continuano a ridursi i tempi di ritrovamento: tre quarti degli scomparsi vengono ritrovati entro la prima settimana.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## Effetto Covid sui bar italiani: 10mila in meno rispetto al 2019

Il caffè è uno dei simboli dell'Italia nel mondo, non c'è dubbio. E l'italiano non può proprio farne a meno. E il detto è certo, lo dimostrano i dati di Infocamere-Movimprese anticipati al Sole 24 Ore. Il 2023 si è aperto con quasi cinquemila bar in meno rispetto al 2022. In totale, sono oltre diecimila in meno rispetto a prima della pandemia. Erano 169.839, oggi sono 158.625. Considerando il netto tra chiusure e aperture, a Sondrio ha abbassato i battenti un bar su quattro mentre a Macerata quasi uno su cinque. La pandemia da coronavirus ha avuto un forte impatto sui locali. Lo mostrano anche i dati sulle discoteche, penalizzate dalle misure per arginare i contagi: quando hanno riaperto,

erano alcune centinaia in meno. Delle 3.688 presenti nel 2019, sono sopravvissute in 3.455. Al netto tra chiusure e aperture, in tre anni hanno abbassato i battenti almeno sei discoteche su cento. Il fenomeno è particolarmente rilevante a Matera e Vibo Valentia dove si sono dimezzate in tre anni. Un altro settore molto colpito dalla pandemia è stato quello degli alberghi. Nel 2019 erano più di 31.000, oggi sono quasi mille in meno. Se ne sono persi per strada 849: 259 solo nell'ultimo anno. In controtendenza invece i ristoranti (esclusi quelli itineranti). Rispetto al 2019, ce ne sono 8.444 in più. Non sembrano aver sofferto la crisi: il loro numero è aumentato anche durante la pandemia.

# Il 24 febbraio del 2003 l'addio al grande attore simbolo dell'italianità nel mondo e maestro assoluto Alberto Sordi, il benefattore del sorriso

*In un libro le lettere più belle ricevute dai fan. L'impegno della Fondazione per la memoria*

Il 24 febbraio del 2003 se ne andava Alberto Sordi. Domani saranno vent'anni. Un battito di ciglia temporale che sembra un secolo. Alla sua morte Roma si riversò in piazza per l'estremo saluto a quello che tutti (proprio tutti) consideravano uno di famiglia. Oggi, al tempo dei social, di Netflix, delle piattaforme streaming e delle serie tv cosa resta di Sordi? Del grande attore, della maschera istrionica, di colui che, più e meglio di chiunque altro, ha saputo interpretare, e ha portato in giro per il mondo, il volto dell'italianità? Per le nuove generazioni, bisogna dire la verità anche se i suoi film vengono periodicamente riproposti sul piccolo schermo, è quasi un estraneo se non addirittura

uno sconosciuto. "Per quanto riguarda l'eredità di Sordi oggi, siamo di fronte a un paradosso: i suoi film sono facilmente vedibili, in rete e attraverso i Dvd, ma bisogna andarseli a cercare. Le nuove generazioni si muovono su altri mezzi di comunicazione e altri modelli di comicità, per cui il rischio che Sordi e tutto il grande cinema della sua generazione sia fuori moda è molto alto". A dirlo all'Agì è Alberto Crespi, giornalista, scrittore e critico cinematografico che ha curato il libro "Caro Alberto", edito da Laterza e voluto dalla Fondazione Alberto Sordi. "Naturalmente sta anche a noi operatori della comunicazione lottare perché questa eredità non vada perduta -



continua - E' una lotta difficile e forse è destinata alla sconfitta, ma nondimeno bisogna combatterla con tutte le forze fino all'ultimo". "Caro Alberto" è una raccolta di lettere che il grande attore ha ricevuto dai suo fan ma anche

da politici e colleghi celebri e di quelle spedite o lasciate dopo la morte alla villa romana di Via Druso 45, oggi sede della Fondazione Museo. Curato da Crespi con la prefazione di Walter Veltroni, è una sorta di viaggio nel

tempo per il recupero della nostra memoria storica. "Queste lettere vengono da un mondo che non esiste più. Sono passati 20 anni ma sono 20 anni in cui è esploso il fenomeno dei social - spiega ancora Crespi -. Sono lettere di persone che, per contattare un uomo famoso, prendevano un foglio, scrivevano, prendevano una busta e spedivano. Speravano di avere una risposta. Oggi, con i social, tutti possono illudersi di avere un contatto diretto. Che come sappiamo a volte avviene anche nel segno dell'insulto. Ancora quando è morto Sordi non esisteva. Infatti sono lettere dolci, affettuose". "Io ho lavorato a una preselezione di migliaia e migliaia di lettere che la

Fondazione conserva - spiega -. Le lettere dei fan sono la parte più interessante: sono le lettere più affettuose. La gente scriveva a Sordi non come si scrive a un divo del cinema ma come si scrive a un parente, spesso raccontandogli la propria vita, i propri problemi, i propri dolori anche, e sempre ringraziandolo per i momenti di serenità e di allegria che lui aveva regalato a queste persone attraverso i suoi film. Ne viene fuori l'immagine di un attore amato in modo forse unico e irripetibile dal suo pubblico - aggiunge - ed emerge un concetto molto bello: i grandi comici come Alberto Sordi sono dei benefattori perché aiutano la gente a vivere meglio", conclude.

## Aneddoti e segreti della sua vita E quell'Oscar che non arrivò mai

Si intitola "Alberto Sordi segreto" il libro scritto per Rubbettino nel 2020 da Igor Righetti, giornalista, conduttore radiofonico e scrittore, nonché cugino del grande attore romano scomparso il 24 febbraio del 2003. Un libro, quello di Righetti, arrivato all'undicesima ristampa e che in questi giorni torna in libreria in occasione del ventennale della scomparsa dell'artista. E dal libro sono tratti i sei brevi aneddoti che seguono, forse non conosciutissimi dal grande pubblico, che aggiungono dettagli di una vita lunga e straordinaria. Tra virgolette, alcuni estratti del libro. Perché non amava essere chiamato "Albertone". "Pietro Sordi e Maria Righetti si sposarono il 10 luglio 1910.

Il loro terzogenito morì pochi giorni dopo il parto, il 24 maggio del 1916. Si chiamava Alberto. Maria non superò mai quel lutto: soltanto con la preghiera riusciva a lenire il grande dolore. Quasi nessuno, se non i parenti che furono vicini alla coppia in quel momento drammatico, conosce questo particolare. Pietro e Maria preferirono tenere questo dolore dentro di loro. Anche Alberto ne parlò soltanto una volta con mio padre, ma cambiò subito argomento. Lui sapeva che il suo nome gli fu dato proprio in ricordo del fratello scomparso. E anche per questo motivo non voleva essere chiamato Albertone". I suoi cibi preferiti e quelli non graditi. "Alberto era rimasto sem-

plice anche nel mangiare: alle ostriche e allo champagne preferiva la bruschetta e un bicchiere di vino. E in estate non si faceva mai mancare l'anguria. Alla quantità preferiva la qualità. Cucina romana e italiana senza concessioni per quella etnica. A pranzo, nella sua casa, la domenica mangiava di solito un piatto unico: spaghetti al pomodoro con le polpette che lui adorava. Alla pasta non sapeva rinunciare: dagli spaghetti alle fettucine, dai bucatini agli gnocchi ma sempre al sugo di pomodoro, mai in bianco. Al bando piatti pasticciati, panna e besciamella. Gli piaceva molto il pesce (ma guai a non proporglielo già pulito dalle lisce) mentre con la minestrina di verdure aveva un pessimo

rapporto in quanto era il piatto che la madre gli faceva spesso da bambino a causa delle ristrettezze economiche. Non mangiava mai i funghi perché lo terrorizzavano: li riteneva tutti velenosi". Il nonno fornaio a Valmontone. "La mamma Maria Righetti era nata a Sgurgola, in provincia di Frosinone, mentre il papà Pietro a Valmontone, in provincia di Roma, dove il nonno faceva il fornaio. In omaggio al padre, in due suoi film citò il nome della cittadina: ne "Il marchese del Grillo" e ne "Il tassinaro". Perché non ha mai interpretato personaggi politici. "Alberto Sordi ha interpretato tanti personaggi, ma mai i politici in quanto diceva che recitavano già loro e che sarebbe stata



una sovrapposizione inutile. Con la sua ironia sottolineava che qualche parlamentare avrebbe meritato l'Oscar per la credibilità delle loro interpretazioni". Alberto voleva destinare la sua villa a orfanotrofio. "In questa casa - disse Sordi - non c'è mai stato il sorriso di un bambino". A quei familiari che gli erano più vicini, così come alla sua segretaria storica Annunziata Sgreccia, alla contessa Patrizia de Blanck con la quale ebbe una love story nei primi anni Settanta, al medico di fiducia della famiglia dal 1992 al 2011 nonché grande amico Rodolfo Porzio, Alberto ha sempre detto di voler destinare la sua villa faraonica a orfanotrofio. E Aurelia, l'ultima delle sorelle morta nel 2014 a 97 anni, voleva rispettare il desiderio del fratello. "Chi conosceva veramente Alberto - spiega Igor Righetti - sa che frequentava gli orfanotrofi e che aveva adottato a distanza decine di bambini, filantropia sempre fatta in silenzio, come era il suo stile". "Un museo dedicato a lui, in effetti, sarebbe stato lontano dal suo modo di essere, estremamente riservato. La sua villa l'aveva sempre protetta da sguardi indiscreti con estrema fermezza e mai avrebbe voluto che fosse

mostrata al pubblico. L'avrebbe sentita come una violazione della sua intimità. Dall'altro canto si capisce la morbosità della gente che nulla aveva mai saputo o visto della vita privata di Alberto. Curiosare nelle stanze in cui dormiva, nel suo bagno, nella barberia o vedere il suo guardaroba per alcuni può avere un fascino particolare". Il suo rimpianto più grande: non essere stato candidato dall'Italia agli Oscar. "Alberto ha interpretato con maestria ruoli drammatici e comici raccontando l'Italia e gli italiani. Nella sua lunga carriera artistica durata oltre sessant'anni e con più di 200 film all'attivo (ma lui stesso ne aveva perso il conto) ha ricevuto tanti riconoscimenti prestigiosi (nove David di Donatello, sei Nastri d'argento, un Orso d'oro e un Orso d'argento a Berlino, un Golden Globe e il Leone d'oro alla carriera alla Mostra del cinema di Venezia) ma mai l'Academy Award. E aveva un rimpianto: quello di non essere stato candidato dall'Italia agli Oscar. Ma lui ci sperava ancora ad averne uno. Ci raccontò che Charlie Chaplin lo aveva ricevuto a 83 anni. Alberto, invece, è morto a quasi 83 anni, ma l'ambita statuette non è mai arrivata".

## Il Municipio V di Roma dedicherà una statua al suo "concittadino"

Roma avrà una statua dedicata ad Alberto Sordi, entro il 2023. Il progetto, in occasione dei 20 anni dalla morte del grande protagonista del cinema italiano che si ricordano domani, è stato annunciato dal vicepresidente della Fondazione Museo Alberto Sordi, Giambattista Faralli, durante la presentazione del libro "Caro Alberto" (Laterza) a cura di Alberto Crespi realizzato con le lettere dell'Archivio Sordi insieme a Walter Veltroni, presidente onorario della Fondazione. La Fondazione ha approvato la

proposta del Municipio V (formato dai quartieri storici spesso location di film anche di Sordi come 'Un borghese piccolo piccolo', ossia Pigneto, Prenestino, Torpignattara, Quadraro, Villa Gordiani, Collatino, Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo) per ricordare l'attore. Presto ci sarà un bando per artisti under 35 per scegliere il prototipo che meglio rappresenterà l'Albertone nazionale. Secondo quanto annunciato la statua, in una location da individuare nel Municipio V, sarà collocata entro l'anno.



# Unione Pro Loco d'Italia e Associazione i Borghi Più Belli d'Italia siglano intesa

## Valorizzazione turistica dei territori

*De Poli: "Sinergia positiva per rilancio culturale e turistico dei borghi"*

*La Spina: "Più centralità alla collaborazione fra Pro Loco e amministratori locali"*

È stato siglato oggi a Roma nella Sala Caduti di Nassirya del Senato, su iniziativa del Sen. De Poli, il protocollo d'intesa fra l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e l'Associazione I Borghi più belli d'Italia, che sancisce una collaborazione ormai in atto da molto tempo per la valorizzazione turistica dei territori. L'intesa si svilupperà secondo i principi di sostenibilità, responsabilità, accessibilità e tutela delle comunità locali e delle esigenze territoriali in termini di turismo e cultura. L'incontro è stato aperto dai saluti di Antonio De Poli, Senatore, e Sandro Pappalardo, Cda Enit. A seguire gli interventi di Antonino La Spina, Presidente Unpli, Fiorello Primi, Presidente dei Borghi più belli d'Italia, Osvaldo Bevilacqua, Ambasciatore dei Borghi più belli d'Italia e Pietro Ferrari Bravo, direttore Fondazione Pro Loco Italia. Entrambe le organizzazioni fanno parte del Comitato Borghi istituito dal Ministero della Cultura e che negli anni si è fortemente occupato di fornire supporto e di proporre iniziative e strategie per la rigenerazione urbana, culturale, economica e sociale dei piccoli comuni, anche e soprattutto nel contesto dei fondi del PNRR. Con la firma del protocollo d'intesa si vuole quindi continuare in questo percorso condiviso volto soprattutto a incentivare uno sviluppo sostenibile economico e sociale di qualità, con l'obiettivo finale di creare occupazione e benessere per le comunità locali per contrastare lo spopolamento delle aree interne. "Con la firma di questo protocollo tra



Da sinistra: Fiorello Primi, Presidente de I Borghi più belli d'Italia, Antonino La Spina, Presidente Unpli, Antonio De Poli, Senatore, Sandro Pappalardo, Cda Enit, Pietro Ferrari Bravo, direttore Fondazione Pro Loco Italia



Da sinistra: Antonio De Poli, Senatore, Antonino La Spina, Presidente Unpli, Sandro Pappalardo, Cda Enit e Pietro Ferrari Bravo, direttore Fondazione Pro Loco Italia



Il presidente Unpli, Antonino La Spina (a dx), consegna al presidente de I Borghi più belli d'Italia, Fiorello Primi, la Tessera del socio Pro Loco 2023 dedicata a Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

UNPLI e l'Associazione Borghi più belli d'Italia si intende stabilire una sinergia positiva per creare un coordinamento sul tema del rilancio culturale e turistico dei borghi, i quali rappresentano a mio avviso il nostro migliore biglietto da visita all'estero. L'Italia è ricca di tesori e di meraviglie: dobbiamo sfruttare al meglio le risorse del PNRR (1 miliardo) destinate ai borghi e soprattutto creare itinerari turistici che portino in questi luoghi per valoriz-

zarne la loro unicità". Così il senatore Antonio De Poli. "Il protocollo d'intesa - dichiara Fiorello Primi - aggiunge un altro tassello al mosaico delle collaborazioni tra associazioni che fanno della valorizzazione e della promozione delle piccole realtà italiane la loro missione. Insieme a Unpli abbiamo condiviso, in questi anni, la partecipazione attiva al Comitato Nazionale Borghi per dare un contributo all'affermazione dei Borghi e delle aree interne nel panora-

ma delle priorità nazionali. Con questo accordo si rafforza il nostro legame per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e delle tradizioni del nostro Paese anche sul piano internazionale, con particolare riferimento al progetto del MAECI sul Turismo delle radici. Un'importante prospettiva che riguarda l'arrivo in Italia dei nostri connazionali e/o di cittadini di terza o quarta generazione di migranti italiani all'estero alla riscoperta

dei luoghi di origine dei propri parenti". "L'intesa rafforza la collaborazione, già portata avanti da tempo, con l'Associazione I Borghi più belli d'Italia al fine di valorizzare e dare più centralità al rapporto di cooperazione tra le Pro Loco e amministrazioni locali e, allo stesso tempo, per rendere più incisivo il ruolo delle Pro Loco esaltandone l'attività di informazione e accoglienza turistica. Un accordo che consentirà alle nostre associazioni anche di

essere maggiormente di supporto alle amministrazioni nell'attività di animazione territoriale. Agire insieme ai Borghi più belli d'Italia rappresenta la naturale evoluzione dell'attività compiuta, fianco a fianco, nell'ambito Comitato Nazionale dei Borghi e consentirà lo sviluppo di un'azione di più ampio respiro puntando ad organizzazione azioni coordinate di promozione all'estero" afferma il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina.

## Trovate le prime tracce di magnetismo cosmico

Si tratta delle prime tracce inequivocabili del magnetismo cosmico che viene generato alla periferia degli ammassi di galassie, le più grandi strutture dell'universo: un evento predetto da decenni nelle simulazioni numeriche, ma finora mai osservato in modo diretto. "Queste onde d'urto accelerano elettroni relativistici, che spiraleggiando in un campo magnetico esterno irradiano energia nella banda radio dello spettro elettromagnetico", spiega Franco Vazza, professore al dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" dell'Università di Bologna, associato Inaf e autore delle simulazioni numeriche utilizzate nello studio. "Le nuove osservazioni - prosegue Vazza - rispecchiano molto

da vicino le previsioni teoriche, e questo ci fa sperare di avere effettivamente rivelato per la prima volta il segnale del plasma magnetizzato, spazzato dalle onde d'urto della rete cosmica". Osservando il cosmo alla scala più ampia possibile, la materia appare organizzata come un'intricata rete di filamenti e di aloni pieni di gas caldissimo e rarefatto (plasma), separati da giganteschi spazi vuoti estesi milioni di anni luce. Questa struttura "a tela di ragno" della rete cosmica era stata prevista già negli anni '60 dai primi modelli numerici prodotti al computer, ed è stata poi confermata da una serie di osservazioni a partire dagli anni '80. Nel corso degli ultimi anni, gli astronomi sono poi riusciti a

mappare la ragnatela cosmica con osservazioni sempre più profonde e complete, che hanno prodotto nuove domande e misteri. Tra questi interrogativi, uno dei più rilevanti riguarda l'evoluzione dei campi magnetici nella ragnatela cosmica e in particolare negli spazi apparentemente vuoti tra una galassia e l'altra. Esistono linee di campo magnetico in queste regioni "vuote"? E se esistono, come influiscono nell'evoluzione della rete cosmica? Sono domande a cui la comunità astrofisica mondiale sta cercando risposte da diversi decenni. Risposte che passano necessariamente dall'osservazione, finora mai ottenuta in modo inequivocabile, dell'esistenza effettiva di questi campi

magnetici nelle regioni più rarefatte dell'universo. "I campi magnetici pervadono l'universo, dalla scala dei pianeti e delle stelle a quella dello spazio intergalattico: tuttavia, molti aspetti fondamentali del magnetismo su scale cosmologiche ci sfuggono", spiega Tessa Vernstrom. "Quando colossali masse di plasma vengono accelerate verso la rete cosmica, per effetto della gravità della materia già presente nella rete, si generano colossali onde d'urto che comprimono le linee di campo magnetico intergalattico. Quello che pensiamo di aver finalmente osservato per la prima volta è proprio il segnale di queste linee di campo magnetico compresse".

Il sindaco Gualtieri: "Così saniamo una ferita. Prese la Lazio nel momento peggiore, era vicina alla retrocessione, e con delle intuizioni costruì un team straordinario"

# Taglio del nastro al parco dedicato alla memoria di Umberto Lenzini

"Oggi saniamo una ferita con questo tributo. Ha impersonato davvero un calcio di altri tempi di cui sentiamo nostalgia. Lui prese la Lazio nel momento peggiore, vicina alla retrocessione, e con delle intuizioni costruì un team straordinario che ebbe una qualità non solo tecnica, ma di gruppo che fece innamorare tutti gli sportivi, non solo i laziali". Lo ha detto il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri che insieme all'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato ha scoperto la targa dedicata alla memoria di Umberto Lenzini, ex presidente della Lazio, al quale verrà intitolato il parco di via Vezio Crisafulli. "Sono pagine scolpite nella storia di questa città, che sono tramandate da padre in figlio, e per noi era doveroso rendere questo omaggio. - ha proseguito Gualtieri - Questa città che deve guardare avanti, deve farlo avendo memoria delle sue pagine migliori e cerca come città di essere comunità riconoscendo se stessa e le sue varie componenti, dando dignità a tutti e tutte".



**L'assessore Onorato: "Iniziamo un percorso di memoria per i protagonisti dello sport"**

"Siamo tutti qui insieme e credo che sia la più alta forma di vicinanza e comunità. Grazie a Guido De Angelis, giornalista e anima del popolo laziale, ci ha ricordato una ferita aperta. Quando lessi quel post, chiamai il sindaco. Era assurdo che un presidente mitologi-

co, di uno scudetto insperato non fosse ricordato da Roma". Lo ha detto l'assessore allo sport e grandi eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato che oggi ha partecipato all'inaugurazione della targa all'ex presidente della Lazio, Umberto Lenzini al quale sarà intitolato anche il parco di Via Vezio Crisafulli. "Lui come altre figure. Iniziamo un percorso di memoria che riguarderà altre figure dello sport inspiegabilmente dimentica-

te. Per ricordare il più alto senso del valore dello sport. - ha proseguito - Si può essere della Lazio o di un'altra squadra, ma chi ama il calcio non può non essersi innamorato di quelle gesta eroiche, perché c'era lo strapotere del nord e gli scudetti rimanevano lì. La nostra città non può non investire sulla memoria sana. Nei prossimi mesi saremo con James al laghetto di Tor di Quinto per ricordare il papà Wilson. Questo è importante per la città che

abbiamo a mente". Si farà lo stadio della Lazio? "Dovete chiedere alla Lazio. Loro non hanno presentato alcun progetto. Per il Flaminio porte e portoni aperti quando vogliono presentare il progetto, come da un'altra parte. Voglio chiarire bene questa vicenda: se la Lazio vuole investire sul Flaminio lo può fare. Ci sono dei vincoli che sono superabili con un progetto, in base all'emendamento sblocca-stadi che permette di aumentare la

capienza e fare le coperture". Così l'assessore allo sport Onorato rispondendo ai cronisti presenti al parco di Via Vezio Crisafulli. "Non sappiamo più come dirlo: Roma merita investimenti importanti, Roma e Lazio meritano uno stadio di proprietà. Il presidente Lotito è autonomo naturalmente e libero di decidere. Lo diciamo a tutti: nel Comune di Roma la Lazio troverebbe sempre una porta aperta per confrontarsi e arrivare all'obiettivo, così come stiamo facendo con la Roma. - ha spiegato - Lo sblocca-stadi dice tre concetti, cioè che i vincoli della soprintendenza possono essere superati in tre casi: ammodernare una struttura per renderla adeguata alle gare interna-

zionali, la messa in sicurezza, e gli investimenti a vincolo sportivo, ed è proprio questo il caso. La legge è stata fatta apposta. Creare il mito che non si presenta un progetto perché sarebbe bocciato non è vero, non so più come dirlo, me lo tatuerò su un braccio... Vorrebbe dire fare una copertura aggiuntiva non collegandosi al catino. Ma uno, se vuole fare la copertura di un terrazzo, per dire, deve presentare il progetto, altrimenti non lo farà mai. Figuriamoci uno stadio. Degli stadi non si parla: o si fanno o non si fanno. Questa città ha già fatto figuracce e noi siamo provando a recuperare il terreno perso, vedi con la Roma. Ma non si pensi che con qualcuno c'è dialogo e con altri no".

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**È L'ORA DI GIOCARE INSIEME**



**CUCINA ROMANA**

**PIZZERIA**

**RISTORANTE**

**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



Foto: Ansa/Contrasto, E. Di Stefano/El Chiaro

## Equitazione, seconda Tappa Coppa Lazio

Ottimi risultati per i Dressagisti dello Star Olena di Santa Marinella



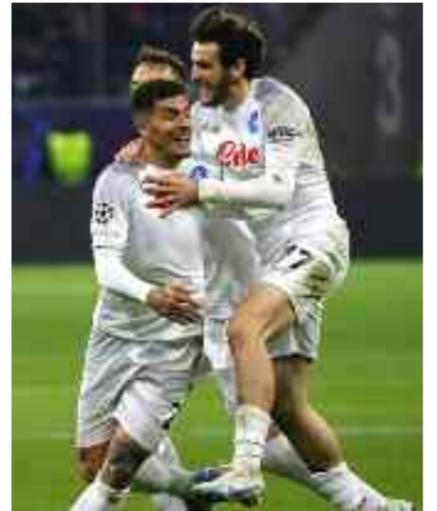
Durante il weekend appena trascorso si è svolta a Roma presso il circolo Casale San Nicola la seconda Tappa della Coppa Lazio Fise Dressage. Oltre 250 i binomi partecipanti. Un numero altissimo per questa Disciplina, tra le più tecniche e belle del panorama equestre. Non poteva certo mancare la squadra dei giovanissimi Dressagisti dello Star Olena Ranch di Santa Marinella composta da Olena Mulargia, 9 anni, Samuele Sbafo, 9 anni e mezzo, Hidalgo Mulargia, 7 anni e mezzo, e Matilde Russo, 7 anni al suo debutto in questa Disciplina. Una squadra che si è fatta notare in entrambe le giornate di gara. Olena stravinse sia nel Trofeo Invito al Dressage in sella a Marcus Toor, Pony irlandese baio alla sua prima volta in Rettangolo con la giovane dressagista santamarinellese, che nel Trofeo Avviamento al Dressage con Sole, con il quale forma un binomio oramai super affiatato. Nella prima giornata Olena e Marcus Toors vincono nella Ripresa ID20 con una percentuale altissima dell'84,5% su 37 binomi partenti in tutte le categorie. Il secondo giorno in ID30 si posizionano al secondo posto con l'80,5% su 36 binomi in gara. Stesse risultati anche in sella a Sole nel Trofeo Avviamento: primi in E60 con l'86,25% su 28 binomi in gara e secondi in E80 con l'80,75% su 36 binomi. Nelle stesse giornate in ID20 e ID30 anche i suoi compagni di squadra danno il loro meglio. Samuele Sbafo in sella a Lupo si distingue eseguendo Riprese da 70,75% e 74,25% ed entra nella rosa dei binomi premiati della categoria. Ottimi risultati anche per la giovanissima Matilde Russo alla sua prima gara di Dressage che in sella a Nuova raggiunge la percentuale del 74,5% e il primo giorno in ID20 va in premiazione. In crescente miglioramento anche le performance in Rettangolo di Hidalgo Mulargia che passa dal 67,5% in ID20 nella prima giornata al 73,75% il secondo giorno in ID30. Molto soddisfatti i loro Istruttori Charlie Mulargia e Marzia Bisegna. "Il Dressage è una disciplina molto tecnica che richiede grande impegno ed è particolarmente ostica per allievi di questa età. Un approccio ludico all'insegnamento e la multidisciplinarietà nella preparazione sportiva sono le chiavi per far appassionare al Dressage anche i più piccoli".

## Il Napoli domina a Francoforte, il Real Madrid rimonta ad Anfield Champions League, ottavi di finale

Continua a incantare il Napoli di Luciano Spalletti: i partenopei martedì sera hanno affrontato in trasferta l'Eintracht Francoforte, la squadra vincitrice della precedente edizione dell'Europa League, nella gara d'andata degli ottavi di finale di Champions League. In una prova tutt'altro che semplice, il Napoli ha dimostrato ancora una volta tutta la qualità della propria formazione, continuando a confermare la forza palesata finora con il dominio schiacciante in Serie A e con la fase a gironi della Champions disputata in maniera sublime. Gli 11 di Spalletti hanno primeggiato per quasi tutti i novanta minuti di gioco, creando numerose occasioni da gol, come il palo colpito da Lozano e il rigore sbagliato da Kvaratskhelia. Al 40' ci ha pensato il solito Victor Osimhen a sbloccare il match con un tap in fornito dal cross perfetto di Lozano, dopo un contropiede fulminante del Napoli. L'attaccante nigeriano era riuscito a raddoppiare dopo pochi secondi dal primo gol ma la seconda rete è stata annullata per fuorigioco. Nella ripresa i tedeschi non riescono a reagire e per il Napoli amministrare il vantaggio è un gioco da ragazzi, anche grazie all'espulsione al 58' di Kolo Muani provocata da un'entrata scomposta su Anguissa. Al 65' la formazione di Spalletti trova anche il 2-0 con un'altra magnifica azione finalizzata da Di Lorenzo dopo il colpo di tacco di Kvaratskhelia, chiudendo definitivamente i conti nella gara d'andata. In atte-



sa del ritorno che si disputerà il 15 marzo al Maradona, il Napoli pregusta l'accesso ai quarti di finale e, vista la superiorità mostrata sul campo dell'Eintracht, il passaggio del turno per i partenopei sembra ormai quasi scontato; soprattutto, la formazione allenata da Spalletti, grazie al suo gioco e alla sua qualità, sembra poter ricoprire un ruolo di assoluta protagonista nella competizione, forse non da favorita assoluta, ma con la consapevolezza di poter reggere il confronto con le principali big europee. Sempre martedì sera è andata in scena anche la gara d'andata degli ottavi di finale tra Liverpool e Real Madrid, le due finaliste della precedente edizione di Champions League. In un match di assoluto prestigio, i Reds, pur partendo con gli sfavori dei pronostici, si sono portati sul 2-0 in appena 14 minuti, prima con il colpo di tacco di Darwin Nunez, poi con il gol di Salah complice la clamorosa incertezza di Courtois. I Blancos, tutta-



via, sono riusciti a reagire immediatamente, accorciando le distanze al 21' con un gol splendido di Vinicius, e sempre Vinicius al 36', sfruttando una disattenzione di Alisson, ha regalato ai suoi il momentaneo pareggio. La rimonta furiosa del Real non si è placata allo scadere dei primi 45 minuti e nella ripresa prima con Eder Militao, poi con la doppietta di Karim Benzema, la formazione di Carlo Ancelotti si è portata addirittura sul 5-2, ipotizzando la qualificazione per i quarti di finale. Per il Liverpool, dopo le tante difficoltà incontrate in Premier, anche la stagione europea sembra essere destinata a regalare poche gioie, salvo clamorosi colpi di scena nella gara di ritorno al Bernabeu.

Simone Pietro Zazza

## Pattinaggio: il campione olimpico Kostomarov colto da ictus, è grave

Roman Kostomarov, il pattinatore russo che si aggiudicò l'oro nelle Olimpiadi invernali di Torino 2006 per la sua esibizione nella danza sul ghiaccio insieme a Tatiana Navka oltre a diversi titoli ai Mondiali e agli Europei, ha avuto un altro ictus ed è in condizioni gravi. Lo riferisce l'agenzia russa Ria Novosti, citando una fonte e aggiungendo che l'atleta ha anche subito un'amputazione chirurgica. Secondo quanto riporta Ria Novosti, Kostomarov - che ha 46 anni - è stato ricoverato la notte del 10 gennaio: i medici che lo hanno preso in cura gli hanno diagno-

sticato una polmonite e lo hanno attaccato dapprima ad un respiratore, poi messo in coma farmacologico. In base a quanto si apprende, il pattinatore è stato sottoposto alla cosiddetta terapia Ecmo, che viene utilizzata per trattare pazienti con insufficienza cardiaca e/o respiratoria acuta grave. Dopo alcuni giorni, aggiunge l'agenzia, parte degli arti dell'atleta è andata in cancrena a causa di non meglio precisati disturbi circolatori e i dottori hanno deciso di procedere con un'amputazione chirurgica. Col tempo, le condizioni di Kostomarov sembravano essere migliora-

te, ma nelle ultime ore una fonte aveva fatto sapere a Ria Novosti che nel suo cervello si era formato un ematoma a causa di una emorragia. Secondo quanto riporta Sport Express, i medici sarebbero riusciti a stabilizzarlo e l'atleta sarebbe ora attaccato a un ventilatore. L'ematoma al cervello non è, però, l'unica fonte di preoccupazione. Kostomarov avrebbe anche problemi al fegato e i suoi reni sarebbero deboli. Un medico citato dalla testata ha detto che "con un'infezione così grave, in realtà non ci sono organi che non sarebbero coinvolti nel processo".

**la Voce televisione**

segui su

f Instagram

**la Voce tv**

**la Voce TV**

**You Tube**

Torna domenica la sfida nazionale sui 10 km già nel novero delle grandi classiche laziali

## Rivincita fra le donne al Trofeo Città di Ladispoli



Con l'anticipo di un mese rispetto all'edizione scorsa, torna domenica il Trofeo Città di Ladispoli, sfida nazionale sui 10 km che ormai è già nel novero delle grandi classiche laziali. Il litorale è pronto ad accogliere le centinaia di partecipanti alla competizione e si preannuncia grande battaglia per il successo, per entrare in un albo d'oro già molto prestigioso. Torna a Ladispoli Luca Parisi, il campione uscente che sulle strade della cittadina laziale ritroverà Umberto Persi, terzo lo scorso anno.

A sfidarli Giuseppe Olimpo, portacolori campano dell'Atl. Isaura Valle dell'Irno finito secondo lo scorso anno alla Strasalerno.

Di qualità anche la prova femminile dove torna la campionessa uscente Sara Carnicelli, che nell'occasione darà la rivincita a

Silvia Nasso finita seconda lo scorso anno con un distacco importante, 3'40". Via Corrado Melone, davanti al Parco di Palo, ospiterà lo start della corsa, alle ore 9:30. Da lì i corridori affronteranno un circuito estremamente filante, con un paio di tratti in sterrato che non dovrebbero rallentare l'azione di corsa. Un percorso che, in caso di vento favorevole può anche regalare responsi cronometrici interessanti. Le iscrizioni sono ancora aperte al costo di 15 euro, si può aderire fino a venerdì.

Ricchissimo il montepremi, in particolare per le società e infatti molte stanno ancora preparando i loro elenchi con gli associati pronti a prendere il via.

Per informazioni: Gruppo Millepiedi Ladispoli, t e l. 3 2 8 . 8 4 3 7 3 4 3 , info@gruppomillepiedi.it

Sei giocatrici dell'Academy Ladispoli Femminile convocate nella Lazio, Lega Nazionale Dilettanti

## "Il Calcio è Rosa - Donne e Pace"



Tutto è pronto per la nuova edizione del Torneo Internazionale di Calcio Femminile "Il Calcio è Rosa - Donne e Pace". Torneo al via il 27 febbraio, con finale prevista il 3 marzo. Definito il calendario della sesta edizione con le gare che si giocheranno sui campi delle province di Roma e Frosinone. Otto le squadre partecipanti, con il ritorno delle ragazze dell'Ucraina che sono rifugiate in Svizzera e il debutto della rappresentativa del Canada, con la Prostars FC che arriva dall'Ontario. Inoltre parteciperanno Inghilterra, Galles, Ternana, Montenegro, Italia Lnd e Lazio Lnd. Proprio quest'ultima ha visto la convocazione di un'ampia rappresentanza dell'Academy Ladispoli Femminile. Ecco i nomi delle sei ragazze che sono state convocate dal team regionale: Nicole Fabbroni, Maria Sole Nardelli, Martina Padovan, Sofia Miotto, Eleonora Assab e Martina Assab. Saranno loro in rappresentanza della maglia rossoblu a disputare questo importantissimo torneo internazionale nella squadra della Lazio Lega Nazionale Dilettanti. In bocca al lupo!

Disputeranno l'importante Torneo Internazionale dal 27 febbraio al 3 marzo

### GIRONE A

• 1ª giornata - Lunedì 27 Febbraio 2023 - ore 14:30

**LAZIO LND - CANADA**

Stadio 'Roberto Abbiate' - Lariano (RM) (Piazza Martiri della Libertà, 27)

**MONTENEGRO - UCRAINA**

Stadio 'Comunale' - San Giovanni Incarico (FR) (Via Civita Farnese Nord, snc)

• 2ª giornata - Martedì 28 Febbraio 2023 - ore 14:30

**MONTENEGRO - LAZIO LND**

Stadio 'Roberto Abbiate' - Lariano (RM) (Piazza Martiri della Libertà, 27)

**CANADA - UCRAINA**

Stadio 'Comunale' - San Giovanni Incarico (FR) (Via Civita Farnese Nord snc)

• 3ª giornata - Giovedì 2 Marzo 2023 - ore 14:30

**LAZIO LND - UCRAINA**

Stadio 'Luigi Ariola' - Cave (RM) (Piazza Ettore Platolesi, 1)

**MONTENEGRO - CANADA**

Stadio 'Elio Mastrangeli' - Zagarolo (RM) (Via Valle del Formale snc)

## Eccellenza Femminile, continua la serie positiva del Ladispoli all'insegna dei giovani



Continua la serie positiva della squadra Femminile dell'Academy Ladispoli che nel campionato di Eccellenza sta facendo davvero la differenza. Ennesima vittoria, questa volta senza grandi difficoltà. Con il Viterbo, ultima della classe, termina 11 a 0. Al di là del gioco dimostrato in

campo che non ha più bisogno di grandi considerazioni tecniche, vogliamo evidenziare che in campo, durante l'ultima partita dello scorso week end, fin dall'inizio ha giocato una squadra con l'età media di 18anni e 2 mesi, a dimostrazione di quanto la società guardi al futuro



puntando sui giovani. E a proposito di giovani. Evidenziamo che durante la stessa partita le giovanissime della Scuola Calcio erano presenti indossando la maglia con l'omaggio al traguardo della Finale di Coppa Italia. Avanti così... in rosa!



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Venerdì 24 febbraio esce "Si ll'ammore è 'o ccuntrario d'a morte", omaggio a Sergio Bruni

# Raiz: nuovo album e due prime date del tour

Esce venerdì 24 febbraio "SI LL'AMMORE E' 'O CCUNTRARIO D'A MORTE", il nuovo album di Raiz. Un omaggio che l'artista ha voluto fare al cantautore/compositore partenopeo Sergio Bruni autore di tante melodie di successo del secolo scorso come "Carmela" e "Maruzzella." Raiz, pseudonimo di Gennaro Della Volpe, ha racchiuso nell'album dieci suoi brani che, ha dichiarato, lo hanno appassionato e motivato nella formazione del suo percorso artistico. Una carriera iniziata nel 1991 come frontman e voce del

gruppo musicale "Almamegretta" che vanta un bagaglio di tutto rispetto di 16 album registrati in studio, 4 EP e prestigiose collaborazioni tra cui spiccano i Massive Attack nel 1995 con il brano "Karmacoma." Tre Targhe Tenco, una nel 1994 per il primo album "Anima migrante", nel 1997 per il secondo album "Sanacore" e nel 2001 per "Imaginaria." Ma nei 30 anni di attività del cantante c'è anche un percorso da solista che gli è valso, nel 2014, una targa Tenco come migliore interprete per l'album "Dago Red" e un EP da cui



è stato estratto il brano "Aria" per l'ultima stagione di "Gomorra" la serie. Il timbro graffiato lo

porta ad interpretare le canzoni in modo verace, quasi teatrale come nella migliore tradizione

partenopea. In questi giorni non si parla d'altro che della serie del momento "Mare fuori" dove Raiz, oltre ad aver partecipato come attore nel ruolo di Don Salvatore Ricci, ha interpretato alcuni brani della colonna sonora che sono le hit del momento tra i giovanissimi, "Ddoje mane" e "Tic toc (non è andata così). La tracklist del nuovo disco prossimo all'uscita è composta: 1) Napoli doceamara; 2) Carmela; 3) Amaro è 'o bene; 4) Che lle conto?; 5) A fata d'e suonne; 6) 'Na bruna; 7) Che miracolo stammatina; 8) Napule è mille ferite;

9) Bella si tu venisse ind'aa 'sti braccia; 10) Palcoscenico; Tutti i brani sono eseguiti in collaborazione con i musicisti del gruppo "Radicante", nello specifico Francesco De Palma alle percussioni, Giovanni Chiapparino alla fisarmonica, Giorgio Vendola al contrabbasso, Giuseppe Trizio e Adolfo La Volpe ai liuti. Già pronte due date per presentarlo dal vivo: 25 febbraio al Teatro Trianon Viviani di Napoli e il 15 Aprile all'Auditorium Parco della Musica di Roma nella Sala Petrassi.

Gabriele Lamonica

## Oggi in tv Giovedì 23 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO - IL DIRETTORE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - IO DETESTO IL PUGILATO
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LO SCIOPERO DI ARTEMIDE
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO
07:00 - Tg1	08:00-...evivailVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - LA DOTTORESSA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - LA PELLE D'ORSO
07:30 - Tg Uno Mattina	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE I - LUCI ROSSE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - SEMPRE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - IL TESORO DI HAZZARD	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SORPRENDIMI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK VII - IL SIG. MONK E LA BOXE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - EFFETTO DOMINO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - VECCHI AMICI
09:05 - UnoMattina	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2184 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - JESSICA IN PRIGIONE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:38 - ALASKA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - MAI PIU' MUTUO, NATURALMENTE!
16:55 - Tg1	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:16 - TGCOR	13:39 - METEO.IT	14:35 - I SIMPSON - CIAO MAGGIE, CIAO!
17:05 - La vita in diretta	17:00-Neituoipanni	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:18 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	15:05 - I SIMPSON - NEL NOME DEL NONNO
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:22 - ALASKA - 2 PARTE	14:55 - UOMINI E DONNE	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - ADDIO ALLE ARMI
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - ALIAS
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:25 - THE MENTALIST - ELICOTTERI NERI
21:25 - Che Dio ci aiuti 7	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:22 - METEO
23:35 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 19 - PARTE 2 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:30 - STUDIO APERTO
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-Therookie	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:15 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MATRIOSKA
02:50 - Movie Mag	21:00-Tg2Post	20:15 - Caro marziano 2	00:52 - FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA - 1 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NEMICO AL CONGRESSO
03:20 - Rai - News24	21:20-Ilgiustizieredellanotte	20:40 - Il cavallo e la torre	01:39 - TGCOR	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 1 PARTE
	23:15-Staserac'e'CattelansuRai2	20:50 - Un posto al sole	01:41 - METEO.IT	20:00 - TG5	22:50 - TGCOR
	00:35-Ilunatici	21:20 - Splendida comice	01:45 - FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
	02:20-L'uomoelmare	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione	03:12 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	22:56 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 2 PARTE
	02:50-Casaltalia	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:34 - MALABIMBA	21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	00:15 - IN TIME - 1 PARTE
	04:20-Rex	01:00 - Meteo 3	04:46 - CLASSE DI FERRO II - QUELLI DELLA TIGRE	01:50 - TG5 - NOTTE	01:05 - TGCOR
	05:10-Tg2EatParade	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		02:24 - METEO.IT	01:08 - METEO.IT
	05:20-Piloti	01:15 - Save the date		02:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	01:11 - IN TIME - 2 PARTE
	05:30-Lagrandevallata	01:50 - Rai - News24		03:12 - UOMINI E DONNE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				04:34 - SOAP	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Mengoni al Circo Massimo il 15 luglio

*Il recente vincitore di Sanremo con tredici anni di carriera sulle spalle, 7 album in studio, 68 dischi di platino, oltre 1.8 miliardi di stream audio-video e 9 tour live*

Dopo aver trionfato al 73esimo Festival di Sanremo con il brano 'Due vite', Marco Mengoni dà appuntamento al 15 luglio per un gran finale. In quella data il cantautore sarà, infatti, protagonista di un evento live in programma al Circo Massimo a Roma, location deputata ai grandi happening e pronta ad accogliere il pubblico di Mengoni per una data che chiude la sua stagione live estiva. La data al Circo Massimo è la celebrazione di questi ultimi due anni di Marco Mengoni, iniziati con la pubblicazione di 'Materia (Terra)' a dicembre 2021, primo album del progetto discografico 'Materia', proseguiti con due show negli stadi di Milano e Roma la scorsa estate e ad una serie di palazzetti sold out in autunno insieme all'uscita dell'album 'Materia (Pelle)' e alla vittoria del 73esimo Festival di Sanremo con il brano 'Due vite', il primo tassello dell'ultimo capitolo della trilogia discografica (già triplo platino), la cui uscita è prevista entro la fine del 2023. Dopo 13 anni di carrie-

ra, 7 album in studio, 68 dischi di platino, oltre 1,8 miliardi di stream audio/video e 9 tour live, Marco Mengoni si prepara a rappresentare l'Italia per la seconda volta all'Eurovision Song Contest che si terrà a Liverpool il 13 maggio 2023, per poi esibirsi questa estate con un tour nei principali stadi italiani di cui sono già sold out le date di Salerno, Bari, Bologna e Milano. Marco Mengoni è atteso nelle città di Bibione (17 giugno - data zero), Padova (20 giugno), Salerno (24 giugno), Bari (28 giugno), Bologna (1 luglio), Torino (5 luglio), Milano (8 luglio) e infine a Roma al Circo Massimo per il gran finale (15 luglio). In queste ore non si ferma il successo di 'Due vite' - certificato disco d'oro - (Epic Records Italy / Sony Music Italy), che è, infatti, il brano più trasmesso in radio e, dopo aver debuttato al primo posto di tutte le classifiche streaming e download italiane e al 49# nella classifica global di Spotify, rimane stabile ai vertici delle top chart dei singoli più



scaricati in Italia ed è entrato nell'ultima weekly nella Top Music Videos Global di YouTube alla posizione numero 15. Due vite inoltre è stato decretato da EarOne come il brano più radiofonico tra le canzoni in gara al Festival di Sanremo. Nella settimana di

lancio, il brano è entrato anche in 54 classifiche di iTunes. Al primo posto in Italia, Svizzera, Slovenia e Lussemburgo e in top10 in Belgio, Francia, Germania, Romania, Spagna e Slovacchia. Due vite è anche al vertice delle classifiche di Shazam e dei brani di Sanremo

più popolari su TikTok. Il videoclip ufficiale di 'Due vite' ha dominato le tendenze musicali su YouTube ed ha raggiunto 20 milioni di view insieme al video della performance sul palco dell'Ariston. Marco Mengoni durante il Festival di Sanremo ha ricevuto anche il premio Giancarlo Bigazzi per la miglior composizione musicale, assegnato dall'orchestra del Festival, dopo essersi aggiudicato tutte le serate della manifestazione e aver trionfato anche tra le cover con una versione unica di 'Let It Be' accompagnata dal coro internazionale The Kingdom Choir.

Il cantautore è stato anche l'artista con il maggior numero di interazioni sui social durante tutta la settimana del Festival - oltre 7 milioni - e con la maggiore crescita di follower. 'Due vite' parla di rapporti, mettendo al centro la relazione più intima, quella con se stessi. Un invito ad affrontare la vita con onestà, senza rimpianti e senza pensare a cosa dovremmo o vorremmo essere, ad accettare

anche gli errori come momenti di crescita. Un racconto molto serrato con due livelli di lettura. un racconto onirico, ricco di immagini e figure legate all'inconscio che si mischia a scene e dettagli molto realistici, autobiografici. Questo brano rappresenta una riflessione sulla necessità di affrontare la vita godendosi realmente ogni attimo, da quelli di noia anche solo apparente ai sentimenti più accesi, perché tutti sono parte della nostra esistenza. Il brano scritto dallo stesso Mengoni con Davide Petrella e Davide Simonetta è una ballad dalla struttura non classica, sia dal punto di vista strumentale, sia di sviluppo e arrangiamento vocale, questo ancora una volta curato da Marco stesso.

Un progetto, quello di 'Materia', che Marco, nell'estate 2023, porterà quindi live, insieme ai suoi più grandi successi, sui palchi dei principali stadi italiani a Bibione, Padova, Salerno, Bari, Bologna, Torino, Milano e infine a Roma al Circo Massimo per il gran finale.

## Veronica Surrentino Live ai Mob Studios di Roma

*Concerto in diretta su Youtube sabato 25 febbraio 2023 alle ore 18.30*



Sabato 25 febbraio, alle ore 18:30, la cantautrice Veronica Surrentino si esibirà dal vivo, in diretta YouTube, dai Mob Studios di Roma.

Il concerto vedrà la cantante romana - che vanta all'attivo diversi singoli e due EP che hanno conquistato ottimi riscontri in radio e in streaming - insieme ai suoi inseparabili musicisti: Gianfranco Bonavolontà (tastiere e synth), Aldo Martino (basso) e Alessandro Bastianelli (batteria). Veronica durante il concerto canterà alcune canzoni di propria composizione, nonché quelle frutto della collaborazione con alcuni grandi artisti e arrangiatori della musi-



ca italiana (Franco Fasano, Maurizio Vandelli, Marco Guarnerio). Per vedere il concerto basterà collegarsi al canale YouTube di Veronica <https://www.youtube.com/channel/UCVFrPCzewBkzTJUh2gWTQA>.

nel/UCVFrPCzewBkzTJUh2gWTQA. Veronica Surrentino è un'interprete e cantautrice nata a Roma.

A quattro anni si avvicina allo studio del pianoforte iniziando un percorso che condiziona fortemente la sua impronta artistica e personale.

Al termine del liceo si diploma con il massimo dei voti in Canto e Recitazione all'Accademia "Achille Togliani" e subito dopo inizia a perfezionare la sua tecnica vocale sotto la guida del produttore, autore e compositore Giosy Capuano.

A giugno 2020 pubblica il suo primo EP "Notte Verrà" in cui si intrecciano

influenze e contaminazioni provenienti dalla musica internazionale. L'anno successivo pubblica due singoli, "Tranne Te" e "A Passo Lento" ed interpreta, insieme a Maurizio Vandelli, "L'Aquilone" brano scritto da Franco Fasano e Fabrizio Berliccioni. Il 4 Novembre è uscito il suo ultimo EP di inediti, di cui è autrice e compositrice, dal titolo "Veronica".

Il 19 febbraio 2023 si è esibita al "Nomadincontro" a Novellara (Reggio Emilia), appuntamento annuale organizzato dal gruppo musicale i Nomadi per ricordare il cantante Augusto Daolio.

## "Le Baccanti" al Teatro Arcobaleno da domani fino a domenica 5 marzo

Al Teatro Arcobaleno da domani alle ore 21,00 e fino al 5 marzo, sarà di scena "Le Baccanti" di Euripide per l'adattamento e la regia di Giuseppe Argirò. "Le Baccanti" scritta dal drammaturgo greco mentre era alla corte di Archelao re di Macedonia, è una delle tragedie più controverse di Euripide. Il testo euripideo rivela infatti forti e stimolanti ambiguità. Protagonista è il dio stesso del teatro, Dioniso. E il punto centrale della trage-

dia è il contrasto tra il Dio Dioniso e il Re Penteo. Da una parte il Dio che rappresenta l'inconscio, con cui l'uomo è chiamato a relazionarsi, il Dio che rende l'aspetto irrazionale il punto principale del suo culto, dall'altra il sovrano presuntuoso, che rifiuta di accettare l'esistenza dell'irrazionale, non riconoscendo la



"deità" di Dioniso. La tragedia euripidea, scritta tra il 407 ed il 406 a.C., è il racconto di una società in declino che non ha più difese culturali per fargli distinguere le tentazioni seducenti di un'irresponsabilità sociale da un vivere assennato. Il culto della personalità, incarnato dalla figura di Dioniso, rappresenta il corto circuito epo-

cale che attraversa ogni tempo e declina ogni despotismo. Un allestimento attualissimo dove la scena diviene "stanza della tortura" e il Dio del massacro agisce indisturbato. Sul palco a rappresentare i personaggi di questa tragedia greca, Micol Pambieri, Silvia Siravo, Luigi Mezzanotte, Giuseppe Argirò, Maurizio Palladino, Elisabetta Arosio, Melania Fiore e Vinicio Argirò. Al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) di Via F. Redi 1/a. Biglietti da 18,00 euro a 22,00 euro. Ridotto Studenti € 15,00 (fino a 26 anni). [info@teatroarcobaleno.it](mailto:info@teatroarcobaleno.it) - [www.teatroarcobaleno.it](http://www.teatroarcobaleno.it). Spettacoli venerdì e sabato ore 21.00 - domenica ore 17.30

**CAVALLINO MATTO**  
RiscioFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

